



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARCELLO CANDIA

MIIC823004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARCELLO CANDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4008** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 2** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 190** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti
- 202** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 211** Aspetti generali
- 214** Modello organizzativo
- 223** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 226** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 242** Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	3
	Scienze	1
	ARTE	2
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25



Risorse professionali

Docenti 161

Personale ATA 25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola è aperta a tutti. Ci impegniamo a individuare e valorizzare le caratteristiche personali di ogni studente. Il nostro obiettivo è permettere a ognuno di sviluppare la propria personalità in modo armonico all'interno di un contesto favorevole all'integrazione e caratterizzato dalla condivisione delle risorse.

Per questo la frase "QUALITA' PER TUTTI E PER CIASCUNO" sintetizza bene la vision della scuola. Noi immaginiamo una scuola che sia aperta al territorio in cui opera, che favorisca l'integrazione senza discriminazioni, che metta in primo piano i bisogni degli studenti, che sia attenta all'innovazione nella didattica e sia luogo di sviluppo personale e professionale. Pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma una vera e propria comunità educante, frutto di un progetto condiviso da tutte le sue componenti: docenti, studenti, famiglie, personale non docente, comunità. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni; una scuola che offra a tutti un'istruzione di qualità calibrata su esigenze e vocazione di ciascuno. Finalità fondamentale del nostro istituto scolastico è quella di promuovere il pieno sviluppo della persona, fornendo all'alunno le occasioni e le competenze per acquisire la consapevolezza del proprio essere, delle potenzialità e risorse personali al fine di orientarsi nella realtà che lo circonda.

La scuola ha il compito di elevare il livello di educazione e d'istruzione di ciascun alunno, senza differenze, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società.

L'Istituto comprensivo si ispira ai principi della Costituzione Italiana, alla Dichiarazione Universale dei Diritti umani e, in particolare, alla Dichiarazione Universale dei Diritti del fanciullo; intende operare in modo che ogni alunna ed ogni alunno, senza discriminazioni di sesso, etnia, origine, religione, condizione sociale e situazione psicofisica, possa sviluppare al meglio la propria personalità e autonomia.

I docenti intendono promuovere la continuità del percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, assumendo come proprio il compito di favorire il benessere degli alunni e prestando un'attenzione specifica ai tempi di apprendimento adatti a valorizzare le



potenzialità di ognuno.

Compito del nostro Istituto è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. La cultura personale, scientifica, storica, letteraria è la condizione di tale esercizio in tutte le sue dimensioni. L'impegno nello studio per arricchire le conoscenze e la formazione personale è condizione dell' "imparare ad imparare". La scuola, che deve essere una comunità dove praticare le prime forme di cittadinanza responsabile, mira alla formazione di un alunno che diventi cittadino. Pertanto le finalità educative che la scuola intende mettere al centro sono strettamente collegate alle otto competenze chiave individuate dal Parlamento europeo e da Consiglio (Raccomandazione del 22 maggio 2018) come finalità imprescindibile del percorso educativo e formativo di ogni allievo.

La Dirigente Scolastica aggiorna annualmente l'atto di indirizzo rivolto al Collegio Docenti, sulla base del quale si procede all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa; in conseguenza, per raggiungere gli obiettivi prefissati, il nostro Istituto adotta un'ottica di continuità per rendere il più possibile unitaria l'esperienza educativa e formativa dei propri alunni; cura il momento delicato dell'accoglienza per rendere più sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro; pone attenzione ai diversi processi di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno; attiva percorsi didattici in chiave orientativa, per sostenere e facilitare una scelta critica, secondo gli interessi, le attitudini, le aspettative, di ciascun alunno; attiva progetti curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che vengano incontro alle esigenze del singolo alunno.

Nella progettazione dell'offerta formativa per il triennio 25/28 si lavorerà sulle priorità individuate nel RAV, per raggiungerne i traguardi e sistematizzare le attività individuate come obiettivi di progetto. La grande discontinuità del personale non ha certo favorito la creazione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica che invece è necessaria, nel contesto socio culturale in cui il Candia opera, per poter offrire a tutti un'istruzione di qualità e pari opportunità di sviluppo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, potenziando le competenze linguistiche e logico-matematiche, con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media per riallineare l'effetto scuola ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con esiti di livello 1; aumentare di 5 punti percentuali il numero di alunni che si collocano al Livello 3 al termine del triennio.

Priorità

Sistematizzare le azioni di osservazione e monitoraggio con la creazione di un protocollo che coinvolga soprattutto gli alunni NAI

Traguardo

Implementare una commissione di lavoro sulle prove INVALSI stabile

● Risultati a distanza

Priorità

Programmare e attuare misure di orientamento scolastico in uscita, in relazione alle peculiarità proprie dei diversi segmenti del sistema, con attenzione all'impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi



Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio sistematico gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento del 5% nel triennio dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni di miglioramento per le prove INVALSI**

Il percorso prevede varie azioni volte a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali:

Creazione di una commissione di lavoro stabile per l'analisi la restituzione dei dati invalsi e la pianificazione degli interventi;

Ampliamento dell'offerta formativa con attività coerenti con l'obiettivo sia in momenti curricolari che in momenti extracurricolari;

Attività intensive di alfabetizzazione per alunni NAI;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, potenziando le competenze linguistiche e logico-matematiche, con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media per riallineare l'effetto scuola ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con esiti di livello 1; aumentare di 5 punti percentuali il numero di alunni che si collocano al Livello 3 al termine del triennio.



Priorità

Sistematizzare le azioni di osservazione e monitoraggio con la creazione di un protocollo che coinvolga soprattutto gli alunni NAI

Traguardo

Implementare una commissione di lavoro sulle prove INVALSI stabile

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento del 5% nel triennio dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica

○ Inclusione e differenziazione

Implementare modalita' didattiche e metodologiche orientate all'apprendimento di



tutti e di ciascuno (bisogni educativi comuni e speciali). Realizzare percorsi di recupero e potenziamento con didattiche innovative (tutoring, peer education, laboratorio, cooperative learning,...).

○ **Continuità' e orientamento**

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e sistematici tra i gradi scolastici presenti nell'istituto

Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare e incentivare gruppi di progetto e commissioni di lavoro, specie in materia di valutazione, allo scopo di coordinare e orientare i docenti dell'istituto.

Organizzare e selezionare i progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa in relazione al processo di miglioramento dell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, UDA, strategie inclusive, multiculturalità, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica



Promuovere e organizzare attività formative a sostegno del processo di miglioramento dell'Istituto sia a sostegno delle professionalità dei docenti, favorendo anche percorsi formativi specifici per i docenti incaricati di particolari funzioni all'interno dell'Istituto.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il rapporto con le famiglie per far conoscere i percorsi formativi attuati dalla scuola e creare alleanze costruttive. Condividere con le famiglie e il territorio azioni di corresponsabilità educativa e formativa, servendosi anche di mediatori linguistici e culturali.

Attività prevista nel percorso: Commissione di lavoro INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico e referenti INVALSI
Risultati attesi	Sistematizzare l'azione di analisi

Attività prevista nel percorso: ampliamento offerta formativa



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	miglioramento delle azioni di recupero e consolidamento, specie per gli alunni NAI

● **Percorso n° 2: Azioni di miglioramento per i risultati in uscita**

Il percorso prevede varie azioni volte a migliorare gli esiti a distanza, sviluppando azioni sistematiche di monitoraggio nel confronto tra diversi segmenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Programmare e attuare misure di orientamento scolastico in uscita, in relazione alle peculiarità proprie dei diversi segmenti del sistema, con attenzione all'impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi



Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio sistematico gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento del 5% nel triennio dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti fisici incrementando gli spazi-laboratorio e le configurazioni di tipo collaborativo per attuare una didattica laboratoriale e collaborativa che favorisca l'acquisizione di competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**



Implementare modalità didattiche e metodologiche orientate all'apprendimento di tutti e di ciascuno (bisogni educativi comuni e speciali). Realizzare percorsi di recupero e potenziamento con didattiche innovative (tutoring, peer education, laboratorio, cooperative learning,...).

○ **Continuità e orientamento**

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e sistematici tra i gradi scolastici presenti nell'istituto

Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare e incentivare gruppi di progetto e commissioni di lavoro, specie in materia di valutazione, allo scopo di coordinare e orientare i docenti dell'istituto.

Organizzare e selezionare i progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa in relazione al processo di miglioramento dell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, UDA, strategie inclusive, multiculturalità, compiti autentici, valutazione, innovazione



metodologica

Promuovere e organizzare attività formative a sostegno del processo di miglioramento dell'Istituto sia a sostegno delle professionalità dei docenti, favorendo anche percorsi formativi specifici per i docenti incaricati di particolari funzioni all'interno dell'Istituto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare il rapporto con le famiglie per far conoscere i percorsi formativi attuati dalla scuola e creare alleanze costruttive. Condividere con le famiglie e il territorio azioni di corresponsabilità educativa e formativa, servendosi anche di mediatori linguistici e culturali.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio in uscita

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Genitori
--	----------

	Associazioni
--	--------------

	ETS
--	-----



Risultati attesi implementare monitoraggio e confronto sistematico

Attività prevista nel percorso: Continuità verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Genitori
--	----------

Risultati attesi

Rafforzare l'identità scolastica attraverso una condivisione capillare del nuovo curriculum verticale, che possa supportare anche i docenti che di anno in anno si avvicendano nel nostro Istituto, riducendo gli effetti negativi della discontinuità del personale docente.

● **Percorso n° 3: Gruppi di lavoro stabili per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento**

Creazione e sviluppo di gruppi di lavoro permanenti e stabili finalizzati all'analisi e all'implementazione di azioni di miglioramento. I gruppi di lavoro dovranno inoltre elaborare e implementare strategie permanenti di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di comunicazione efficace della rendicontazione dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, potenziando le competenze linguistiche e logico-matematiche, con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media per riallineare l'effetto scuola ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con esiti di livello 1; aumentare di 5 punti percentuali il numero di alunni che si collocano al Livello 3 al termine del triennio.

Priorità

Sistematizzare le azioni di osservazione e monitoraggio con la creazione di un protocollo che coinvolga soprattutto gli alunni NAI

Traguardo

Implementare una commissione di lavoro sulle prove INVALSI stabile

○ Risultati a distanza

Priorità

Programmare e attuare misure di orientamento scolastico in uscita, in relazione alle peculiarità proprie dei diversi segmenti del sistema, con attenzione all'impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio sistematico gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio



Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento del 5% nel triennio dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove invalsi di italiano e matematica

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare modalità didattiche e metodologiche orientate all'apprendimento di tutti e di ciascuno (bisogni educativi comuni e speciali). Realizzare percorsi di recupero e potenziamento con didattiche innovative (tutoring, peer education, laboratorio, cooperative learning,...).

○ **Continuità e orientamento**

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e sistematici tra i gradi scolastici presenti nell'istituto



Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare e incentivare gruppi di progetto e commissioni di lavoro, specie in materia di valutazione, allo scopo di coordinare e orientare i docenti dell'istituto.

Organizzare e selezionare i progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa in relazione al processo di miglioramento dell'istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, UDA, strategie inclusive, multiculturalità, compiti autentici, valutazione, innovazione metodologica

Promuovere e organizzare attività formative a sostegno del processo di miglioramento dell'Istituto sia a sostegno delle professionalità dei docenti, favorendo anche percorsi formativi specifici per i docenti incaricati di particolari funzioni all'interno dell'Istituto.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Implementare il rapporto con le famiglie per far conoscere i percorsi formativi attuati dalla scuola e creare alleanze costruttive. Condividere con le famiglie e il territorio azioni di corresponsabilità educativa e formativa, servendosi anche di mediatori linguistici e culturali.

Attività prevista nel percorso: Gruppo di lavoro INVALSI

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	DS e Funzione strumentale

Risultati attesi

- Organizzazione e Somministrazione: Prepara e supervisiona l'intero processo di svolgimento delle prove INVALSI nella scuola, gestendo anche gli adempimenti logistici.
- Correzione e Restituzione Dati: Si occupa della correzione delle prove e della gestione dei risultati aggregati, restituendoli ai docenti per l'analisi.
- Supporto alla Didattica: Condivide i risultati con il Collegio Docenti, formula proposte di miglioramento e fornisce supporto ai dipartimenti per percorsi di approfondimento.
- Coordinamento: Funge da punto di riferimento per le attività INVALSI, coordinando il referente INVALSI e i docenti coinvolti.



Attività prevista nel percorso: Gruppo di lavoro monitoraggio e miglioramento

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	DS e Funzione strumentale
Risultati attesi	– Verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel Piano di Miglioramento (PdM). – Raccogliere dati ed elementi utili all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV). – Individuare punti di forza e aree di criticità su cui orientare le future azioni di miglioramento. – Promuovere una cultura della valutazione condivisa e partecipata.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Questo nucleo compatto, in base alle proprie competenze specifiche e alla personale conoscenza delle opportunità che il territorio offre, lavora per realizzare il progetto esplicitato in questo PTOF e per saldare in maniera coerente questo progetto alle esigenze e alle richieste dei principali portatori d'interesse. Nell'ambito di questo lavoro, un interlocutore privilegiato è il Comune di Milano, con il Municipio 4, che offre opportunità alla scuola in termini di reperimento di risorse e finanziamento con bandi esterni.

Dallo scorso anno, il modello organizzativo ha subito alcune modifiche rispetto all'impianto precedente, sostituendo al primo e al secondo collaboratore, figure tradizionali e più adatte alla situazione che l'istituto ha vissuto nel passato, con frequenti reggenze e dirigenze titolari con scarsissima continuità, a un modello con responsabili di plesso con compiti diversi, dotati di maggiore autonomia organizzativa e operativa. Il presupposto per questa autonomia però è condividere vision e mission della scuola, per realizzare un progetto forte e duraturo; alle figure dei referenti di plesso, si aggiungono così altri ruoli, come le funzioni strumentali, che sulla base dei medesimi presupposti di condivisione, fanno parte dello staff della dirigente.

SVILUPPO PROFESSIONALE

In questo secondo anno di attivazione, alla scuola secondaria di I grado Lombardini si sta sviluppando con la progettualità "Star bene a scuola", una procedura di valutazione delle competenze trasversali mirante a favorire l'accoglienza dei molti alunni NAI che frequentano il nostro Istituto.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ai sensi delle recenti innovazioni apportate dalla Legge 19 febbraio 2025, n. 22, l'Istituto Candia sta



sperimentando percorsi di sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nel percorso scolastico, con l'obiettivo principale di integrare le soft skills nel sistema educativo, riconoscendole come parte essenziale della formazione degli alunni.

In attesa delle prossime Linee guida nazionali per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, il primo obiettivo è l'integrazione nei curricula scolastici delle NCS in attività educative e didattiche, anticipando la formazione prevista dal MIM con attività formative mirate che già si stanno sviluppando dall'a.s. 2024/2025.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Dallo scorso anno, il modello organizzativo ha subito alcune modifiche rispetto all'impianto precedente, sostituendo al primo e al secondo collaboratore, figure tradizionali e più adatte alla situazione che l'istituto ha vissuto nel passato, con frequenti reggenze e dirigenze titolari con scarsissima continuità, a un modello con responsabili di plesso con compiti diversi, dotati di maggiore autonomia organizzativa e operativa. Il presupposto per questa autonomia però è condividere vision e mission della scuola, per realizzare un progetto forte e duraturo; alle figure dei referenti di plesso, si aggiungono così altri ruoli, come le funzioni strumentali, che sulla base dei medesimi presupposti di condivisione, fanno parte dello staff della dirigente.

Questo nucleo compatto, in base alle proprie competenze specifiche e alla personale conoscenza delle opportunità che il territorio offre, lavora per realizzare il progetto esplicitato in questo PTOF e per saldare in maniera coerente questo progetto alle esigenze e alle richieste dei principali portatori d'interesse. Nell'ambito di questo lavoro, un interlocutore privilegiato è il Comune di Milano, con il Municipio 4, che offre opportunità alla scuola in termini di reperimento di risorse e finanziamento con bandi esterni.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In questo secondo anno di attivazione, alla scuola secondaria di I grado Lombardini si sta sviluppando, nell'ambito della progettualità "Star bene a scuola" con il Comune di Milano e vari ETS e nell'ambito della azione del progetto PONTI con Fondazione ISMU, una didattica innovativa volta a far emergere le competenze trasversali, che rappresentano uno degli aspetti più importanti per favorire l'accoglienza dei molti alunni NAI che frequentano il nostro Istituto.

In linea con quanto previsto dalla legge n. 22 del 12 febbraio 2025, che prevede l'introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche, andiamo di conseguenza a sperimentare una procedura di valutazione delle competenze trasversali ("soft skills") con un focus particolare su come sviluppare e valutare tali competenze per gli alunni NAI che accogliamo nel nostro Istituto.

Inoltre per creare ambienti di apprendimento personalizzati e inclusivi e per potenziare autonomia e collaborazione nell'istituto viene impiegata la metodologia TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ai sensi delle recenti innovazioni apportate dalla Legge 19 febbraio 2025, n. 22, l'Istituto Candia sta sperimentando percorsi di sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nel percorso scolastico, con l'obiettivo principale di integrare le soft skills nel sistema educativo, riconoscendole come parte essenziale della formazione degli alunni.

In attesa delle prossime Linee guida nazionali per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, il primo obiettivo è l'integrazione nei curricoli scolastici delle NCS in attività educative e didattiche, anticipando la formazione prevista dal MIM con attività formative mirate che già si stanno sviluppando dall'a.s. 2024/2025.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti con gruppi condotti da educatore e mediatore linguistico;
- Percorsi didattici di sviluppo delle competenze trasversali (laboratori)
- Gestione e inserimento alunni NAI

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Protocolli di accoglienza e inserimento a scuola degli alunni NAI

Supportati dal docente di italiano L2, i ragazzi sono valutati nel loro grado di conoscenza della lingua e successivamente indirizzati a percorsi differenziati di alfabetizzazione, Ital base o Ital studio.

Sono parallelamente indirizzati ad attività curriculari extrascolastiche di supporto allo studio, o di recupero e consolidamento con la presenza di educatori e mediatori linguistici.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Abbiamo sviluppato una attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti



che segue i gruppi per tutto l'anno scolastico, con un approccio altamente inclusivo che vede la presenza della parte didattica, affiancato poi da un educatore che segue e supporta le dinamiche socio relazionali, e da un mediatore linguistico a seconda delle esigenze del gruppo stesso. Questo permette di lavorare tanto sul piano del recupero e del consolidamento degli apprendimenti, quanto sul piano delle competenze trasversali e della individualizzazione dei percorsi di apprendimento.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Attività laboratoriali di competenze non trasversali con supporto educativo (educatori professionali di comunità)

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che cambia...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi tra soggetti, e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandoli ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto, il ruolo dei docenti. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, un vero cambiamento: passeremo infatti dalla didattica tradizionale a quella per ambienti di apprendimento: dedicando aule tematiche e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola in base alle proposte didattiche previste dal curriculum verticale opportunamente rivisto. Ai fini dell'attuazione del Progetto si prevedono azioni organizzate in: - Aule dinamiche/ibride non più statiche, possiamo ormai parlare di hybrid classroom come il modello prevalente dei prossimi



anni. L'aula si ripositiona così nello spazio privilegiato dell'interazione tra docenti e allievi, evolve verso format interattivi dove si affrontano insieme i problemi, si sviluppano progetti, si allenano le abilità. L'esperienza diventa più calda e coinvolgente e quindi più efficace didatticamente. Le stesse attività dell'aula possono poi avvalersi di strumentazioni digitali, per connettersi con altre aule, accedere a biblioteche virtuali, far interagire le strumentazioni individuali dei partecipanti, come tablet e smartphone, fare test, creare lavagne virtuali. - Arredi modulari ad esempio a forma di trapezio, questa soluzione consentirà una rapida trasformazione dell'aula: da frontale a collaborativa fino a creare una vera e propria agorà, sedie e banchi saranno leggeri, scomponibili, pieghevoli e colorati, da spostare rapidamente per comporre figure diverse: ampi gruppi di discussione, isole per il lavoro di una o due persone e anche quelli che gli esperti chiamano "fiori" destinati a gruppi di 5-6 persone. Al posto delle cattedre ci saranno carrelli mobili e così l'insegnante sarà in grado di spostarsi velocemente da un gruppo all'altro di alunni. - Robotica educativa: detta microrobotica, è un metodo di insegnamento che inizia già dalla primaria e permette di imparare tramite la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo, passando da tutte le fasi del processo. In questo modo gli alunni imparano mentre lo realizzano: meglio se lo si fa il prima possibile, in un'età dove si è più flessibili ed elastici a livello mentale e dove le nozioni si imparano in modo più semplice e naturale. - Finalità: sviluppo dell'intelligenza artificiale che consiste nello studio e nello sviluppo di agenti intelligenti, dove per agenti intelligenti si intendono dei sistemi in grado di interagire con l'ambiente circostante e ricavare da questo informazioni utili a massimizzare le probabilità di successo. Il presente progetto intende collegarsi agli obiettivi individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo divenuto ormai globale.

Importo del finanziamento

€ 152.609,70

Data inizio prevista

27/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	21



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Potenziare e valorizzare le competenze di tutt*

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto parte da un'analisi dei bisogni del territorio, caratterizzato da alta presenza di alunni stranieri, che necessitano quindi di un approccio marcatamente multilinguistico in chiave interculturale. Contro gli stereotipi di genere, la progettualità prevede un approccio attivo e laboratoriale all'apprendimento delle discipline STEM per tutti, con un focus per il genere femminile.

Importo del finanziamento

€ 77.467,56

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto adotta un regolamento per l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale che sarà aggiornato periodicamente dall'a.s. 2025/2026.

Allegati:

Regolamento IA per PTOF.pdf



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Traguardi attesi in uscita AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

QUADRO ORARIO

Scuola primaria

I tre plessi di scuola primaria adottano un orario a tempo pieno di 40h settimanali per tutte le classi.

Scuola secondaria di I grado

L'orario annuale delle lezioni nella scuola secondaria di I grado per tutti i tre plessi prevede il tempo ordinario, che è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie. Il quadro orario settimanale degli insegnamenti è il seguente.



QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
IRC/Attività alternativa	1	33
Approfondimento materie letterarie	1	33

Iniziative di ampliamento curricolare

Elenco attività distinte per aree progettuali (i progetti specifici saranno determinati anno per anno)

Area progettuale: Educazione Teatrale - Musicale - Artistica

Area progettuale: Educazione socio - affettiva - relazionale

Area progettuale: Educazione alla cittadinanza

Area progettuale: Rapporti scuola - famiglia - territorio

Area progettuale: Innovazione tecnologica



Area progettuale: Inclusione - integrazione

Area progettuale: Educazione scientifica - ambientale

Area progettuale: Prevenzione – recupero – potenziamento

Area progettuale: Lingue straniere

Area progettuale: Attività sportiva

Bullismo e cyberbullismo

Progetti a scadenza biennale

Progetto P.O.N.T.I.

Progetto "Star bene a scuola" con comune di Milano

Valutazione degli apprendimenti

Scuola primaria e scuola secondaria di I grado

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e pro-muove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” Art. 1 – D.lgs. n. 62/2017.

Anche alla luce delle più recenti normative i docenti svolgono la valutazione come processo che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Gli oggetti della valutazione sono:

- gli esiti degli apprendimenti, con riferimento ai livelli raggiunti nelle conoscenze e nelle abilità relative alle discipline;
- il comportamento, considerato in ordine al grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza anche alla luce dei recenti aggiornamenti normativi;
- le competenze in uscita dalla scuola Primaria e dalla scuola Secondaria di primo grado.



I momenti della valutazione sono:

- iniziale, si valutano le conoscenze possedute dall'alunno all'inizio del percorso scolastico attraverso prove d'ingresso ed osservazioni sistematiche su interesse, attenzione, impegno e comportamento sociale, colloqui con i docenti del grado scolastico precedente.
- in itinere, per conoscere non solo i traguardi raggiunti dall'alunno, ma anche le difficoltà riscontrate al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- finale, in sede di scrutinio, per esprimere la valutazione dei risultati a conclusione dei percorsi didattici, tenendo conto anche dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.
- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali vengono effettuate coerentemente con i traguardi e gli obiettivi previsti nel Curricolo d'Istituto.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione in itinere e finale sono molteplici e si rapportano all'età dell'alunno (osservazioni sistematiche, colloqui, interrogazioni orali, prove scritte, questionari, test, contributi personali come elaborati, interventi significativi, ecc). La comunicazione del processo valutativo alle famiglie avviene attraverso il registro elettronico, gli incontri periodici, il documento di valutazione, consegnato ai genitori nei mesi di febbraio e giugno, e la certificazione delle competenze, rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La scuola inclusiva richiede che i sistemi educativi sviluppino una pedagogia centrata sul singolo alunno, rispondendo in modo flessibile alle diverse e spesso complesse esigenze di ciascuno per assicurare pari opportunità a studenti con diverse tipologie di bisogni in tutti gli aspetti della loro vita (istruzione, formazione professionale, lavoro e vita sociale).

Nel nostro Istituto viene dedicata particolare attenzione ai bisogni educativi speciali attraverso la progettazione e l'attuazione di attività laboratoriali, la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola, l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, la realizzazione di numerosi progetti che hanno come finalità la personalizzazione, l'individualizzazione, la differenziazione dei processi di formazione. I Piani didattici personalizzati vengono elaborati e aggiornati con regolarità su modelli predisposti dall'istituto.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. MARCELLO CANDIA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA POLESINE MIEE823016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA VALLARSA MIEE823027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA FABIO FILZI MIEE823038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO LOMBARDINI MIMM823015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92, introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. In particolare precisa che "... per ciascun anno di corso, l'orario [...] non può essere inferiore a 33 ore annue" (art. 2 comma 3). Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità (art. 2 comma 4); per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento." (art. 2 comma 5). Per quanto riguarda la primaria il coordinamento è affidato al docente di storia, mentre nella secondaria di I grado è affidato al coordinatore della



classe. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. [...] Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica." (art. 2 comma 6).

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

In particolare, riteniamo di sottolineare alcuni passaggi delle suddette Linee Guida:

"Fulcro delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri [...]"

"Con le Linee guida si promuove nella "scuola costituzionale" l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza."

"Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze."

Allegati:

Linee guida Educazione civica.pdf



Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026 sarà attuata una generale revisione del quadro orario settimanale e della definizione dei cosiddetti "minimi", che hanno fatto emergere alcune criticità.

Dall'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria da parte di uno specialista, la soluzione adottata per introdurre nel curriculum la seconda ora di motoria, era spostare quella di tecnologia sull'intervallo.

Nella ridefinizione del percorso educativo attuata a partire dall'anno scolastico 2023/2024, l'Istituto considera l'intervallo momento imprescindibile per garantire a tutti gli alunni tempi di apprendimento distesi, in linea con le evidenze pedagogiche. L'intervallo è un momento prezioso per il consolidamento degli apprendimenti, infatti consente a tutti, anche a chi presenta esigenze e bisogni educativi che necessitano di pause frequenti, di poter gestire in maniera ottimale il tempo dello studio e il tempo del riposo.

Il riposo inoltre è fondamentale per migliorare le competenze socio relazionali e le interazioni fra i pari; il momento dell'intervallo si configura come "pausa attiva", sempre, sia quando esso sia configurato in maniera meno strutturata, per favorire gioco libero e interazioni spontanee, sia quando sia presente una maggiore strutturazione, per svolgere semplici giochi motori o altre attività più "fisiche", disponendo degli spazi della scuola.

Si allega alla presente il quadro orario così individuato.

Allegati:

Nuovo quadro orario primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. MARCELLO CANDIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega alla presente il documento elaborato come curricolo verticale sulla base delle Indicazioni nazionali 2012 tuttora vigenti. Dall'anno scolastico 2026/2027 il documento sarà rivisto in base alle nuove Indicazioni nazionali.

Allegato:

Curricolo verticale di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni



essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da due anni lavoriamo con la progettualità "star bene a scuola" con classi terminali della primaria e la scuola secondaria di I grado per proporre azioni di sviluppo e rafforzamento delle competenze trasversali finalizzate alla sperimentazione di percorsi educativi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti, fortemente inclusivi e adatti a tutti i bisogni educativi speciali, con particolare riferimento agli alunni NAI.

Le azioni in campo vanno dall'accompagnamento educativo, alle azioni di recupero degli apprendimenti con un taglio psicoeducativo e la presenza fissa di mediatori linguistici, alle azioni di supporto e accompagnamento agli Esami di Stato, all'orientamento "di sistema" fin dalla classe prima, per far emergere talenti e inclinazioni.

Approfondimento

Il curricolo di istituto è il documento fondamentale che definisce l'identità formativa di una scuola, traducendo le Indicazioni Nazionali in un percorso coerente di conoscenze, abilità e competenze per



tutti gli studenti, articolato per ordini di scuola (verticale) e classi parallele (orizzontale), con obiettivi, metodi e criteri di valutazione condivisi, ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Cosa definisce il curricolo?

Competenze (cosa lo studente sa fare con ciò che sa), abilità (capacità di applicare le conoscenze) e conoscenze (informazioni assimilate).

Obiettivi specifici di apprendimento e traguardi di competenza per ogni disciplina e anno scolastico, basati sulle Indicazioni Nazionali.

Metodologie e strategie didattiche, processi formativi e criteri di valutazione.

Unità di Apprendimento (UDA), i contenitori didattici che concretizzano il percorso.

Profilo dello studente in uscita (PECUP) e competenze chiave europee, incluse quelle di Cittadinanza e Costituzione.

A cosa serve?

Garantire continuità e coerenza tra i diversi ordini di scuola (verticale) e tra le classi (orizzontale).

Caratterizzare l'identità formativa e le scelte educative della scuola.

Guidare la progettazione didattica dei docenti.

Essere espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento.

In sintesi, il curricolo è il "cuore didattico" che traduce gli orientamenti ministeriali in un percorso concreto, coerente e personalizzato per gli studenti di una specifica scuola, valorizzando il lavoro dei docenti e rispondendo ai bisogni del territorio. Con il prossimo anno scolastico, l'entrata in vigore delle nuove Indicazioni nazionali, si rende necessaria una attenta riflessione per la revisione totale del curricolo di istituto, cogliendo l'occasione per ripensare le azioni alla luce degli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. MARCELLO CANDIA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scambi virtuali in Europa

Favorire la diffusione del gemellaggio virtuale ETwinning nelle classi della scuola primaria e secondaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Potenziare e valorizzare le competenze di tutt*

○ Attività n° 2: Formazione specifica

Formazione mirata per la creazione di percorsi didattici etwinning

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti



○ Attività n° 3: Educazione interculturale e accoglienza nella scuola plurale

Percorsi di formazione metodologica con focus sul processo di prima accoglienza da rileggere in prospettiva interculturale. L'approccio interculturale, infatti, è ormai ritenuto indispensabile non solo nelle scuole in cui sono presenti alunni e genitori provenienti da paesi diversi, come è il nostro istituto, ma nei contesti educativi in generale, intesi come laboratori della società planetaria. L'educazione interculturale favorisce infatti il superamento dell'etnocentrismo e dei pregiudizi, promuove il decentramento cognitivo e la reciproca conoscenza delle diversità culturali, sempre più caratterizzanti la scuola e la società italiane.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Apprendimento Linguistico Cooperativo (ALC)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Nell'ambito di questa azione, l'Istituto sperimenta il metodo ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo), che si basa sull'integrazione tra il Cooperative Learning (CL) e la Facilitazione Linguistica e degli apprendimenti (FL), allo scopo di aumentare l'accessibilità degli argomenti disciplinari attraverso due risorse strategiche: la cooperazione tra gli studenti e la manipolazione didattica dell'input.

○ Attività n° 4: Implementazione e diffusione del Piano di Internazionalizzazione

Il nostro Istituto si propone un obiettivo molto ambizioso, ossia quello di sostenere e incoraggiare il progetto educativo da condividere con famiglie e studenti verso l'Europa e il Mondo. La nostra scuola, che è già così proiettata verso i tanti e tanto vari paesi d'origine da cui provengono i nostri alunni e le loro famiglie, che deve necessariamente ampliare i propri orizzonti educativi, perché viviamo in una società profondamente interconnessa, dove i fenomeni sociali e le sfide, presenti e future, sono divenute estremamente complesse e travalicano gli ambiti nazionali. Anche il dibattito su quella che viene chiamata la "Dimensione europea dell'educazione" è più che mai attuale.

L'obiettivo è sviluppare quelle competenze che ogni cittadino europeo dovrebbe possedere per la propria realizzazione personale, anche in termini occupazionali, e per la coesione sociale dell'Europa stessa, con un occhio sempre rivolto agli obiettivi di



miglioramento, e mirando alla acquisizione e al consolidamento di competenze trasversali non solo formali: occorre imparare ad apprendere, occorrono competenze sociali e civiche, occorre uno spirito di iniziativa e imprenditorialità. Queste sono competenze trasversali che dovrebbero aiutare ogni giovane cittadino europeo a padroneggiare i fattori dell'evoluzione e quindi a stare meglio con se stessi e nella società.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



Si allega al presente percorso il Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto, redatto per la prima volta quest'anno, per perseguire nuove azioni formative e educative.

Dettaglio plesso: PRIMARIA VIA POLESINE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Scambi virtuali in Europa

Favorire la diffusione del gemellaggio virtuale ETwinning nelle classi della scuola primaria e secondaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Formazione specifica

Formazione mirata per la creazione di percorsi didattici etwinning

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: PRIMARIA VIA VALLARSA (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Scambi virtuali in Europa**

Favorire la diffusione del gemellaggio virtuale ETwinning nelle classi della scuola primaria e secondaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Potenziare e valorizzare le competenze di tutt*



○ Attività n° 2: Formazione specifica

Formazione mirata per la creazione di percorsi didattici etwinning

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: PRIMARIA FABIO FILZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Scambi virtuali in Europa



Favorire la diffusione del gemellaggio virtuale ETwinning nelle classi della scuola primaria e secondaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Formazione specifica

Formazione mirata per la creazione di percorsi didattici etwinning

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità eTwinning

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO LOMBARDINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Scambi virtuali in Europa**

Favorire la diffusione del gemellaggio virtuale ETwinning nelle classi della scuola primaria e secondaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Creazione di curriculum interculturale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Formazione specifica

Formazione mirata per la creazione di percorsi didattici etwinning

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARCELLO CANDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Nuovo curriculum digitale - scuola primaria

- Azioni di organizzazione di spazi e di tempi d'apprendimento degli alunni

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM per la scuola primaria si basano su approcci didattici attivi e laboratoriali, coinvolgendo metodologie come il learning by doing, il coding, il problem-solving e il lavoro di gruppo, spesso potenziati da collaborazioni con enti esterni, esperti e l'uso di tecnologie digitali per stimolare curiosità, pensiero critico e creatività, integrando le discipline scientifiche con le altre aree del sapere e orientando gli studenti verso il futuro.

Azioni Chiave e Metodologie adottate

- Didattica Laboratoriale: Creazione di laboratori STEM, utilizzo di strumenti come Lego Education, software di simulazione e attività pratiche.
- Approccio Interdisciplinare: Integrazione delle materie scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con altre discipline, anche attraverso il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning); diventa curricolare da quest'anno scolastico l'insegnamento di tecnologia trasversale a tutte le discipline nelle classi 4 e 5 della primaria.
- Problem-Solving e Pensiero Computazionale: Progettazione di situazioni-problema



stimolanti e utilizzo del coding per sviluppare il pensiero critico e la capacità di scomposizione e ricomposizione di informazioni.

- Orientamento: Percorsi specifici per orientare gli studenti verso ambiti STEM, coinvolgendo professionisti del settore e orientando verso percorsi universitari o lavorativi.
- Eventi e Concorsi: Partecipazione a fiere scientifiche, concorsi STEM, hackathon per favorire il lavoro di squadra e la creatività.
- Formazione Docenti: Aggiornamento continuo dei docenti su metodologie e tecnologie innovative per l'insegnamento delle STEM.
- Collaborazioni Esterne: Partnership con università, centri di ricerca, musei scientifici e associazioni per offrire esperienze dirette agli studenti (visite, seminari).
- Inclusione e Parità di Genere: Garanzia di pari opportunità di approccio e partecipazione, rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione femminile nelle discipline scientifiche.

Progetti e Orientamento

- Settimana STEM: Organizzazione di eventi dedicati, conferenze con esperti e "open lab" per coinvolgere gli studenti.
- Orientamento e Parità di Genere: Azioni mirate a incentivare la partecipazione femminile nelle carriere scientifiche e a guidare gli studenti nelle scelte scolastiche future.
- Ambienti di Apprendimento 4.0: Trasformazione delle aule in laboratori digitali e per le professioni del futuro, supportata dai fondi PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; □ Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ Azione n° 2: Nuovo curriculum digitale per la Scuola



secondaria di I grado

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM per la scuola primaria si basano su approcci didattici attivi e laboratoriali, coinvolgendo metodologie come il learning by doing, il coding, il problem-solving e il lavoro di gruppo, spesso potenziati da collaborazioni con enti esterni, esperti e l'uso di tecnologie digitali per stimolare curiosità, pensiero critico e creatività, integrando le discipline scientifiche con le altre aree del sapere e orientando gli studenti verso il futuro.

Azioni Chiave e Metodologie adottate

- Didattica Laboratoriale: Creazione di laboratori STEM, utilizzo di strumenti come Lego Education, software di simulazione e attività pratiche.
- Approccio Interdisciplinare: Integrazione delle materie scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con altre discipline, anche attraverso il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning); diventa curricolare da quest'anno scolastico l'insegnamento di tecnologia trasversale a tutte le discipline nelle classi 4 e 5 della primaria.
- Problem-Solving e Pensiero Computazionale: Progettazione di situazioni-problema stimolanti e utilizzo del coding per sviluppare il pensiero critico e la capacità di scomposizione e ricomposizione di informazioni.
- Orientamento: Percorsi specifici per orientare gli studenti verso ambiti STEM, coinvolgendo professionisti del settore e orientando verso percorsi universitari o lavorativi.
- Eventi e Concorsi: Partecipazione a fiere scientifiche, concorsi STEM, hackathon per favorire il lavoro di squadra e la creatività.
- Formazione Docenti: Aggiornamento continuo dei docenti su metodologie e tecnologie innovative per l'insegnamento delle STEM.
- Collaborazioni Esterne: Partnership con università, centri di ricerca, musei scientifici e associazioni per offrire esperienze dirette agli studenti (visite, seminari).
- Inclusione e Parità di Genere: Garanzia di pari opportunità di approccio e partecipazione, rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione femminile nelle discipline scientifiche.

Progetti e Orientamento



- Settimana STEM: Organizzazione di eventi dedicati, conferenze con esperti e "open lab" per coinvolgere gli studenti.
- Orientamento e Parità di Genere: Azioni mirate a incentivare la partecipazione femminile nelle carriere scientifiche e a guidare gli studenti nelle scelte scolastiche future.
- Ambienti di Apprendimento 4.0: Trasformazione delle aule in laboratori digitali e per le professioni del futuro, supportata dai fondi PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;



- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; □ Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ Azione n° 3: Regolamentazione per l'uso della intelligenza artificiale a scuola - percorsi di formazione

Il 2 febbraio 2025 è entrata in vigore la prima parte del Regolamento UE 2024/1689 <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/regulatory-framework-ai> di diretto interesse per le scuole risulta essere l'art. 4 "I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati. [...] La nozione di «deployer» di cui al presente regolamento dovrebbe essere interpretata come qualsiasi persona fisica o giuridica, compresi un'autorità pubblica, un'agenzia o altro organismo, che utilizza un sistema di IA sotto la sua autorità, salvo nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale. A seconda del tipo di sistema di IA, l'uso del sistema può interessare persone diverse dal deployer." Il 2 agosto 2025 sono entrate in vigore alcune previsioni relative all'utilizzo di sistemi classificati ad "alto rischio" (cfr.



Allegato III Ai Act [Regolamento UE 2024/1689](#)).

E' quindi necessario avviare una riflessione per regolamentare l'uso che in breve tempo diverrà importante dell'Intelligenza artificiale a scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PRIMARIA VIA POLESINE

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Nuovo curriculum digitale - scuola primaria

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM per la scuola primaria si basano su approcci didattici attivi e laboratoriali, coinvolgendo metodologie come il learning by doing, il coding, il problem-solving e il lavoro di gruppo, spesso potenziati da collaborazioni con enti esterni, esperti e l'uso di tecnologie digitali per stimolare curiosità, pensiero critico e creatività, integrando le discipline scientifiche con le altre aree del sapere e orientando gli studenti verso il futuro.



Azioni Chiave e Metodologie adottate

- Didattica Laboratoriale: Creazione di laboratori STEM, utilizzo di strumenti come Lego Education, software di simulazione e attività pratiche.
- Approccio Interdisciplinare: Integrazione delle materie scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con altre discipline, anche attraverso il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning); diventa curricolare da quest'anno scolastico l'insegnamento di tecnologia trasversale a tutte le discipline nelle classi 4 e 5 della primaria.
- Problem-Solving e Pensiero Computazionale: Progettazione di situazioni-problema stimolanti e utilizzo del coding per sviluppare il pensiero critico e la capacità di scomposizione e ricomposizione di informazioni.
- Orientamento: Percorsi specifici per orientare gli studenti verso ambiti STEM, coinvolgendo professionisti del settore e orientando verso percorsi universitari o lavorativi.
- Eventi e Concorsi: Partecipazione a fiere scientifiche, concorsi STEM, hackathon per favorire il lavoro di squadra e la creatività.
- Formazione Docenti: Aggiornamento continuo dei docenti su metodologie e tecnologie innovative per l'insegnamento delle STEM.
- Collaborazioni Esterne: Partnership con università, centri di ricerca, musei scientifici e associazioni per offrire esperienze dirette agli studenti (visite, seminari).
- Inclusione e Parità di Genere: Garanzia di pari opportunità di approccio e partecipazione, rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione femminile nelle discipline scientifiche.

Progetti e Orientamento

- Settimana STEM: Organizzazione di eventi dedicati, conferenze con esperti e "open lab" per coinvolgere gli studenti.
- Orientamento e Parità di Genere: Azioni mirate a incentivare la partecipazione femminile nelle carriere scientifiche e a guidare gli studenti nelle scelte scolastiche future.
- Ambienti di Apprendimento 4.0: Trasformazione delle aule in laboratori digitali e per le professioni del futuro, supportata dai fondi PNRR



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; □ Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;



□ Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;

□ Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: PRIMARIA VIA VALLARSA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Nuovo curriculum digitale - scuola primaria**

- Azioni di organizzazione di spazi e di tempi d'apprendimento degli alunni
- Aule dinamiche/ibride aule tematiche

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM per la scuola primaria si basano su approcci didattici attivi e laboratoriali, coinvolgendo metodologie come il learning by doing, il coding, il problem-solving e il lavoro di gruppo, spesso potenziati da collaborazioni con enti esterni, esperti e l'uso di tecnologie digitali per stimolare curiosità, pensiero critico e creatività, integrando le discipline scientifiche con le altre aree del sapere e orientando gli studenti verso il futuro.

Azioni Chiave e Metodologie adottate



- Didattica Laboratoriale: Creazione di laboratori STEM, utilizzo di strumenti come Lego Education, software di simulazione e attività pratiche.
- Approccio Interdisciplinare: Integrazione delle materie scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con altre discipline, anche attraverso il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning); diventa curricolare da quest'anno scolastico l'insegnamento di tecnologia trasversale a tutte le discipline nelle classi 4 e 5 della primaria.
- Problem-Solving e Pensiero Computazionale: Progettazione di situazioni-problema stimolanti e utilizzo del coding per sviluppare il pensiero critico e la capacità di scomposizione e ricomposizione di informazioni.
- Orientamento: Percorsi specifici per orientare gli studenti verso ambiti STEM, coinvolgendo professionisti del settore e orientando verso percorsi universitari o lavorativi.
- Eventi e Concorsi: Partecipazione a fiere scientifiche, concorsi STEM, hackathon per favorire il lavoro di squadra e la creatività.
- Formazione Docenti: Aggiornamento continuo dei docenti su metodologie e tecnologie innovative per l'insegnamento delle STEM.
- Collaborazioni Esterne: Partnership con università, centri di ricerca, musei scientifici e associazioni per offrire esperienze dirette agli studenti (visite, seminari).
- Inclusione e Parità di Genere: Garanzia di pari opportunità di approccio e partecipazione, rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione femminile nelle discipline scientifiche.

Progetti e Orientamento

- Settimana STEM: Organizzazione di eventi dedicati, conferenze con esperti e "open lab" per coinvolgere gli studenti.
- Orientamento e Parità di Genere: Azioni mirate a incentivare la partecipazione femminile nelle carriere scientifiche e a guidare gli studenti nelle scelte scolastiche future.
- Ambienti di Apprendimento 4.0: Trasformazione delle aule in laboratori digitali e per le professioni del futuro, supportata dai fondi PNRR



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; □ Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-



tecnologico;

□ Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

Dettaglio plesso: PRIMARIA FABIO FILZI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Nuovo curriculum digitale - scuola primaria

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM per la scuola primaria si basano su approcci didattici attivi e laboratoriali, coinvolgendo metodologie come il learning by doing, il coding, il problem-solving e il lavoro di gruppo, spesso potenziati da collaborazioni con enti esterni, esperti e l'uso di tecnologie digitali per stimolare curiosità, pensiero critico e creatività, integrando le discipline scientifiche con le altre aree del sapere e orientando gli studenti verso il futuro.

Azioni Chiave e Metodologie adottate

- Didattica Laboratoriale: Creazione di laboratori STEM, utilizzo di strumenti come Lego Education, software di simulazione e attività pratiche.
- Approccio Interdisciplinare: Integrazione delle materie scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con altre discipline, anche attraverso il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning); diventa curricolare da quest'anno



scolastico l'insegnamento di tecnologia trasversale a tutte le discipline nelle classi 4 e 5 della primaria.

- Problem-Solving e Pensiero Computazionale: Progettazione di situazioni-problema stimolanti e utilizzo del coding per sviluppare il pensiero critico e la capacità di scomposizione e ricomposizione di informazioni.
- Orientamento: Percorsi specifici per orientare gli studenti verso ambiti STEM, coinvolgendo professionisti del settore e orientando verso percorsi universitari o lavorativi.
- Eventi e Concorsi: Partecipazione a fiere scientifiche, concorsi STEM, hackathon per favorire il lavoro di squadra e la creatività.
- Formazione Docenti: Aggiornamento continuo dei docenti su metodologie e tecnologie innovative per l'insegnamento delle STEM.
- Collaborazioni Esterne: Partnership con università, centri di ricerca, musei scientifici e associazioni per offrire esperienze dirette agli studenti (visite, seminari).
- Inclusione e Parità di Genere: Garanzia di pari opportunità di approccio e partecipazione, rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione femminile nelle discipline scientifiche.

Progetti e Orientamento

- Settimana STEM: Organizzazione di eventi dedicati, conferenze con esperti e "open lab" per coinvolgere gli studenti.
- Orientamento e Parità di Genere: Azioni mirate a incentivare la partecipazione femminile nelle carriere scientifiche e a guidare gli studenti nelle scelte scolastiche future.
- Ambienti di Apprendimento 4.0: Trasformazione delle aule in laboratori digitali e per le professioni del futuro, supportata dai fondi PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; □ Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



Dettaglio plesso: SEC. I GRADO LOMBARDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Nuovo curriculum digitale per la Scuola secondaria di I grado**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM per la scuola primaria si basano su approcci didattici attivi e laboratoriali, coinvolgendo metodologie come il learning by doing, il coding, il problem-solving e il lavoro di gruppo, spesso potenziati da collaborazioni con enti esterni, esperti e l'uso di tecnologie digitali per stimolare curiosità, pensiero critico e creatività, integrando le discipline scientifiche con le altre aree del sapere e orientando gli studenti verso il futuro.

Azioni Chiave e Metodologie adottate

- **Didattica Laboratoriale:** Creazione di laboratori STEM, utilizzo di strumenti come Lego Education, software di simulazione e attività pratiche.
- **Approccio Interdisciplinare:** Integrazione delle materie scientifiche (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con altre discipline, anche attraverso il metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning); diventa curricolare da quest'anno scolastico l'insegnamento di tecnologia trasversale a tutte le discipline nelle classi 4 e 5 della primaria.
- **Problem-Solving e Pensiero Computazionale:** Progettazione di situazioni-problema stimolanti e utilizzo del coding per sviluppare il pensiero critico e la capacità di scomposizione e ricomposizione di informazioni.
- **Orientamento:** Percorsi specifici per orientare gli studenti verso ambiti STEM, coinvolgendo professionisti del settore e orientando verso percorsi universitari o lavorativi.
- **Eventi e Concorsi:** Partecipazione a fiere scientifiche, concorsi STEM, hackathon per



favorire il lavoro di squadra e la creatività.

- **Formazione Docenti:** Aggiornamento continuo dei docenti su metodologie e tecnologie innovative per l'insegnamento delle STEM.
- **Collaborazioni Esterne:** Partnership con università, centri di ricerca, musei scientifici e associazioni per offrire esperienze dirette agli studenti (visite, seminari).
- **Inclusione e Parità di Genere:** Garanzia di pari opportunità di approccio e partecipazione, rimuovendo gli ostacoli alla partecipazione femminile nelle discipline scientifiche.

Progetti e Orientamento

- **Settimana STEM:** Organizzazione di eventi dedicati, conferenze con esperti e "open lab" per coinvolgere gli studenti.
- **Orientamento e Parità di Genere:** Azioni mirate a incentivare la partecipazione femminile nelle carriere scientifiche e a guidare gli studenti nelle scelte scolastiche future.
- **Ambienti di Apprendimento 4.0:** Trasformazione delle aule in laboratori digitali e per le professioni del futuro, supportata dai fondi PNRR

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva; □ Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



Moduli di orientamento formativo

I.C. MARCELLO CANDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II Progetto PONTI**

Il progetto PONTI - Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione interviene concentrandosi su due aspetti: la scelta del percorso secondario di II grado e il potenziamento delle competenze.

Le attività prevedono azioni di gruppo e colloqui individuali dalla classe seconda della secondaria di I grado alla classe prima della scuola secondaria di II grado, con uno specifico focus sugli studenti con background migratorio e/o in situazione di povertà educativa.

Il primo anno di progetto vengono selezionati dalle scuole, secondo criteri condivisi, i ragazzi del gruppo target, che nel corso dei tre anni incontreranno sempre il medesimo orientatore/trice sia durante gli incontri di classe (n. 2 il primo anno di progetto) sia durante i colloqui individuali (n.7).

L'obiettivo è quello di guidare i ragazzi nella scelta e al momento dell'iscrizione alla scuola



secondaria di II grado. Successivamente verrà implementata un'azione di sostegno alla scelta effettuata (1 colloquio in classe seconda secondaria di I grado, 4 colloqui in classe terza secondaria di I grado, 2 colloqui in classe prima secondaria di II grado).

Alcuni colloqui potranno prevedere la presenza anche dei genitori, se necessario con il contributo di mediatori linguistico-culturali.

Sono previste anche azioni ad hoc per famiglie, docenti e dirigenti.

Le attività di tutoring familiare prevedono un incontro di presentazione del progetto, l'accompagnamento nel periodo delle iscrizioni alla scuola e alle attività extrascolastiche e l'aiuto per la ricerca di sostegni anche economici per affrontare gli studi.

Ai docenti vengono proposti percorsi di formazione sul tema dell'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	7	37



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III Progetto PONTI**

Il progetto PONTI - Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione interviene concentrandosi su due aspetti: la scelta del percorso secondario di II grado e il potenziamento delle competenze.

Le attività prevedono azioni di gruppo e colloqui individuali dalla classe seconda della secondaria di I grado alla classe prima della scuola secondaria di II grado, con uno specifico focus sugli studenti con background migratorio e/o in situazione di povertà educativa.

Il primo anno di progetto vengono selezionati dalle scuole, secondo criteri condivisi, i ragazzi del gruppo target, che nel corso dei tre anni incontreranno sempre il medesimo orientatore/trice sia durante gli incontri di classe (n. 2 il primo anno di progetto) sia durante i colloqui individuali (n.7).

L'obiettivo è quello di guidare i ragazzi nella scelta e al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Successivamente verrà implementata un'azione di sostegno alla scelta effettuata (1 colloquio in classe seconda secondaria di I grado, 4 colloqui in classe terza secondaria di I grado, 2 colloqui in classe prima secondaria di II grado).

Alcuni colloqui potranno prevedere la presenza anche dei genitori, se necessario con il contributo di mediatori linguistico-culturali.



Sono previste anche azioni ad hoc per famiglie, docenti e dirigenti. Le attività di tutoring familiare prevedono un incontro di presentazione del progetto, l'accompagnamento nel periodo delle iscrizioni alla scuola e alle attività extrascolastiche e l'aiuto per la ricerca di sostegni anche economici per affrontare gli studi.

Ai docenti vengono proposti percorsi di formazione sul tema dell'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	7	37

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe I

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
- Avvio della riflessione sulla propria identità;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Attività di confronto e tutoring con studenti di altri ordini scolastici ("open day");
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici;
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



per la classe II

Azioni:

- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico;
- Avvio della riflessione sulla propria identità;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Attività di confronto e tutoring con studenti di altri ordini scolastici ("open day");
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici;
- Consolidamento del metodo di studio;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

Azioni:

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Orientamento formativo:

- Attività didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza;
- Attività di sportello psicologico o con altri enti operanti a supporto del nostro Istituto.

- Orientamento informativo:

- Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori
- Giornate di open day
- Incontri presso il nostro istituto con docenti e alunni di scuole secondarie di II grado di varie tipologie
- Interventi di esperti/professionisti esterni (collaborazione con progetto Scuola Galdus)
- Valorizzazione consiglio orientativo.

Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche quanto emerso dai colloqui con l'insegnante di riferimento.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	10	43

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III progetto Star bene a scuola

Sono previste due linee d'azione, che si esplicano in varie attività:

- colloqui individuali della durata di un'ora per ciascun alunno;
- incontro di orientamento formativo rivolto all'intero gruppo classe presso lo spazio JoinUs (Galdus).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: Formazione docenti**

Sono previste le seguenti attività formative rivolte ai docenti della scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle classi terze sui cui ricade la parte della formazione intesa come ricerca sul campo:

- nell'ambito del Progetto Star bene a scuola due incontri presso lo spazio JoinUs della Scuola Galdus;
- nell'ambito del Progetto Ponti proposta formativa sul tema dell'orientamento ("Dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado: accompagnare studenti e famiglie ad una scelta consapevole").

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO LOMBARDINI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II PROGETTO PONTI**

Il progetto PONTI - Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione interviene concentrandosi su due aspetti: la scelta del percorso secondario di II grado e il potenziamento delle competenze.

Le attività prevedono azioni di gruppo e colloqui individuali dalla classe seconda della secondaria di I grado alla classe prima della scuola secondaria di II grado, con uno specifico focus sugli studenti con background migratorio e/o in situazione di povertà educativa.

Il primo anno di progetto vengono selezionati dalle scuole, secondo criteri condivisi, i ragazzi del gruppo target, che nel corso dei tre anni incontreranno sempre il medesimo orientatore/trice sia durante gli incontri di classe (n. 2 il primo anno di progetto) sia durante i colloqui individuali (n.7).

L'obiettivo è quello di guidare i ragazzi nella scelta e al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Successivamente verrà implementata un'azione di sostegno alla scelta effettuata (1 colloquio in classe seconda secondaria di I grado, 4 colloqui in classe terza secondaria di I grado, 2 colloqui in classe prima secondaria di II grado).

Alcuni colloqui potranno prevedere la presenza anche dei genitori, se necessario con il contributo di mediatori linguistico-culturali.

Sono previste anche azioni ad hoc per famiglie, docenti e dirigenti.

Le attività di tutoring familiare prevedono un incontro di presentazione del progetto, l'accompagnamento nel periodo delle iscrizioni alla scuola e alle attività extrascolastiche e l'aiuto per la ricerca di sostegni anche economici per affrontare gli studi.

Ai docenti vengono proposti percorsi di formazione sul tema dell'orientamento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	7	37

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III PROGETTO PONTI

Il progetto PONTI - Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione interviene concentrandosi su due aspetti: la scelta del percorso secondario di II grado e il potenziamento delle competenze.

Le attività prevedono azioni di gruppo e colloqui individuali dalla classe seconda della secondaria di I grado alla classe prima della scuola secondaria di II grado, con uno specifico focus sugli studenti con background migratorio e/o in situazione di povertà educativa.

Il primo anno di progetto vengono selezionati dalle scuole, secondo criteri condivisi, i ragazzi del gruppo target, che nel corso dei tre anni incontreranno sempre il medesimo orientatore/trice sia durante gli incontri di classe (n. 2 il primo anno di progetto) sia durante i colloqui individuali (n.7).

L'obiettivo è quello di guidare i ragazzi nella scelta e al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Successivamente verrà implementata un'azione di sostegno alla



scelta effettuata (1 colloquio in classe seconda secondaria di I grado, 4 colloqui in classe terza secondaria di I grado, 2 colloqui in classe prima secondaria di II grado).

Alcuni colloqui potranno prevedere la presenza anche dei genitori, se necessario con il contributo di mediatori linguistico-culturali.

Sono previste anche azioni ad hoc per famiglie, docenti e dirigenti.

Le attività di tutoring familiare prevedono un incontro di presentazione del progetto, l'accompagnamento nel periodo delle iscrizioni alla scuola e alle attività extrascolastiche e l'aiuto per la ricerca di sostegni anche economici per affrontare gli studi.

Ai docenti vengono proposti percorsi di formazione sul tema dell'orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	7	37



Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
- Avvio della riflessione sulla propria identità;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Attività di confronto e tutoring con studenti di altri ordini scolastici ("open day");
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici;
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II



Azioni:

- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico;
- Avvio della riflessione sulla propria identità;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Attività di confronto e tutoring con studenti di altri ordini scolastici ("open day");
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici;
- Consolidamento del metodo di studio;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Azioni:

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Orientamento formativo:



- Attività didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza;
- Attività di sportello psicologico o con altri enti operanti a supporto del nostro Istituto.

- Orientamento informativo:

- Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori
- Giornate di open day
- Incontri presso il nostro istituto con docenti e alunni di scuole secondarie di II grado di varie tipologie
- Interventi di esperti/professionisti esterni (collaborazione con progetto Scuola Galdus)
- Valorizzazione consiglio orientativo.

Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche quanto emerso dai colloqui con l'insegnante di riferimento.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	10	43



○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III PROGETTO STAR BENE A SCUOLA**

Sono previste due linee d'azione, che si esplicano in varie attività:

- colloqui individuali della durata di un'ora per ciascun alunno;
- incontro di orientamento formativo rivolto all'intero gruppo classe presso lo spazio JoinUs (Galdus).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ **Modulo n° 7: FORMAZIONE DOCENTI**

Sono previste le seguenti attività formative rivolte ai docenti della scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle classi terze sui cui ricade la parte della formazione intesa come ricerca sul campo:

- nell'ambito del Progetto Star bene a scuola due incontri presso lo spazio JoinUs della Scuola Galdus;
- nell'ambito del Progetto Ponti proposta formativa sul tema dell'orientamento ("Dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado: accompagnare studenti e famiglie ad una scelta consapevole").



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Atelier di pittura

L'atelier di Pittura nasce con l'intento di offrire uno spazio sicuro, controllato, creativo e stimolante in cui esprimere liberamente emozioni, pensieri e vissuti attraverso il linguaggio visivo. Il progetto promuove lo sviluppo dell'immaginazione, della motricità fine, della concentrazione, della fiducia in sé, valorizzando l'unicità espressiva di ogni bambino. L'atelier è uno spazio dove l'attività principale è il "gioco del dipingere", in un ambiente protetto e libero da giudizio e competizione. I bambini dipingono in un luogo con pareti predisposte ad accogliere fogli bianchi, che rendono possibile la libera espressione dei partecipanti. Usando fogli appesi in verticale, un tavolo-tavolozza centrale, con 18 colori e 3 pennelli per ciascun colore. L'attività è guidata da un facilitatore che si occupa di allestire il luogo e fornire il materiale, ma non insegna, non giudica o condiziona la libera espressione del bambino. Uno degli obiettivi del progetto sarà quello agevolare il processo di inclusione dei bambini con DVA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, potenziando le competenze linguistiche e logico-matematiche, con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media per riallineare l'effetto scuola ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con esiti di livello 1; aumentare di 5 punti percentuali il numero di alunni che si collocano al Livello 3 al termine del triennio.

Risultati attesi

• stimolare la creatività e la libera espressione artistica; • favorire l'ascolto, la condivisione e il rispetto degli spazi comuni; • avvicinare i bambini al linguaggio artistico visivo; • rinforzare l'autostima e il senso di auto-efficacia; • miglioramento della consapevolezza di sé e della gestione delle emozioni; • riduzione dell'ansia sensoriale in un contesto controllato; • stimolazione della comunicazione non verbale attraverso l'arte e il gesto; • spazio per sperimentare autonomie e scelta in modo strutturato; • potenziare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine;

Destinatari

Classi aperte verticali

● ConsigliaMI

Gli alunni partecipano alla vita cittadina, proponendo le loro idee e avvicinandosi a ciò che realmente accade nei Consigli degli adulti quando prendono decisioni per la città. Anche i bambini e i ragazzi sono cittadini e posso dar voce alle loro idee, attraverso l'elezione di un loro portavoce e la collaborazione con coetanei di altre classi e di altre scuole. Il progetto prevede degli incontri periodici per gli alunni, preceduti da "tavoli per gli adulti" per gli insegnanti referenti (Educazione Civica- Nucleo "Costituzione"). Così come previsti per le elezioni tra adulti,



anche per il progetto ConsigliaMI gli insegnanti si sono attenuti ad alcuni criteri che determinano l'eleggibilità o l'ineleggibilità di un candidato: - Far parte del gruppo classe di quarta o di quinta; - aver regolarmente presentato la propria candidatura; - avere un comportamento rispettoso nei confronti degli adulti e dei compagni; - non aver organizzato o partecipato in alcun modo a situazioni spiacevoli da inizio anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento del 5% nel triennio dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria



Risultati attesi

Sviluppare/potenziare la cultura della legalità e l'etica della responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Crescere con il corpo e con la mente

Si svolgeranno laboratori che incentivano l'autostima, l'autoefficacia e l'empatia all'interno del gruppo classe; per stimolare le capacità di controllo delle proprie emozioni e delle proprie reazioni, nell'ottica di motivare una maggiore sensazione di benessere personale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

O.G: Favorire nei bambini la sperimentazione di un'affettività regolata e consapevole, sollecitare abilità relazionali e sociali all'interno della classe e rendere i bambini maggiormente empatici e sensibili nei confronti dell'altro; migliorare il benessere in classe. S.O: (Riferito alle quinte) Oltre a quanto riportato sopra, favorire l'assunzione di responsabilità, stimolare la capacità di lavorare in gruppo collaborando attivamente, anche per risolvere eventuali conflitti. Conoscere il corpo e la riproduzione negli aspetti emotivo-affettivi

● Emozioni in Gioco

L'intelligenza emotiva è la capacità di riconoscere, comprendere, esprimere e regolare le proprie emozioni e quelle degli altri. Nei bambini con autismo, queste competenze possono essere meno spontanee e necessitano di un insegnamento esplicito, strutturato e mediato da attività esperienziali. Il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze emotive nei bambini lavorando sulla consapevolezza emotiva personale, sulla comprensione delle emozioni altrui e sulle abilità sociali e comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- approcciarsi alle principali emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura, sorpresa, disgusto);
- associare le emozioni alle espressioni del volto e alle situazioni quotidiane;
- esplicitare verbalmente o tramite immagini/gesti come ci si sente;
- imparare semplici strategie di autoregolazione (respirazione, pausa, richiesta d'aiuto);
- sviluppare empatia e rispetto delle emozioni altrui;

● Il giardino di Nicolas

“Il Giardino di Nicolas” è un progetto di comunità volto a valorizzare l'Associazione L'Albero di Nicolas e a promuovere tra gli alunni i valori di solidarietà, cura e speranza. Ogni anno la scuola planterà un albero da frutto accanto all'ulivo già dedicato a Nicolas, creando nel tempo uno spazio verde simbolico e condiviso. La piantumazione sarà accompagnata da un evento partecipato, con il coinvolgimento degli studenti, delle famiglie, di Melinda, del Municipio e dell'Associazione. Durante l'inaugurazione si terrà anche un festival dei talenti degli alunni dell'Istituto Comprensivo, pensato come momento di espressione, festa e partecipazione. In questa occasione, la dott.ssa Corina Caldini del Branca, nutrizionista di Melinda, donerà alla scuola 100 euro da utilizzare come premio per il festival dei talenti. Il giardino diventerà così un luogo educativo e significativo, capace di rafforzare il senso di appartenenza, la responsabilità verso la comunità e l'ambiente, e di valorizzare i talenti e la creatività degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Rafforzamento del senso di comunità tra scuola, famiglie e territorio. • Maggiore sensibilità degli alunni ai valori di solidarietà, cura e rispetto. • Creazione di uno spazio verde simbolico che renda visibile l'impegno condiviso. • Valorizzazione della scuola come luogo di crescita, inclusione e partecipazione.

● "Kahootiamo"

Il progetto mira a promuovere l'apprendimento cooperativo e l'inclusione attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi, come Kahoot e iPad, in un'aula con setting collaborativo. L'attività si basa sui principi dell'Universal Design for Learning (UDL), favorendo la partecipazione attiva di



tutti gli studenti, grazie alla possibilità di personalizzare tempi, modalità e feedback. Kahoot verrà utilizzato per la verifica degli apprendimenti in diversi momenti del percorso (iniziale, in itinere e finale), stimolando la motivazione attraverso un approccio ludico. L'ambiente d'aula sarà organizzato in isole, dove piccoli gruppi di alunni collaborano per risolvere quiz, discutere risposte e riflettere sui propri processi cognitivi. Area tematica: Innovazione digitale e inclusione didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Maggiore motivazione e partecipazione attiva degli studenti. - Incremento delle competenze digitali. - Miglioramento dell'inclusione di studenti con BES. - Potenziamento delle abilità di cooperazione e comunicazione tra pari. - Utilizzo consapevole delle tecnologie educative.

● L2 in movimento

ALFABETIZZAZIONE DI BASE in lingua italiana, utilizzando il gioco il movimento e la musica, rivolto ad ALUNNI NAI O CON SCARSE CONOSCENZE DELLA LINGUA ITALIANA DEI PLESSI POLESINE, OGILIO E RAVENNA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, potenziando le competenze linguistiche e logico-matematiche, con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media per riallineare l'effetto scuola ai riferimenti territoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni con esiti di livello 1; aumentare di 5 punti percentuali il numero di alunni che si collocano al Livello 3 al termine del triennio.

Priorità



Sistematizzare le azioni di osservazione e monitoraggio con la creazione di un protocollo che coinvolga soprattutto gli alunni NAI

Traguardo

Implementare una commissione di lavoro sulle prove INVALSI stabile

Risultati attesi

COSTRUIRE UN PERCORSO EDUCATIVO-LABORATORIALE PER UN TOTALE CHE AIUTI A SVILUPPARE LE PRIME COMPETENZE DI COMPRENSIONE ,ACQUISIZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE DEL LINGUAGGIO ORALE E CHE AIUTI A CREARE UN DIZIONARIO DI BASE. NELLO SPECIFICO: □ COMPRENDERE E SEGUIRE SEMPLICI ISTRUZIONI ORALI. □ PARTECIPARE A BREVI CONVERSAZIONI RISPETTANDO I TURNI DI PAROLA. □ ASCOLTARE E COMPRENDERE BREVI RACCONTI, DESCRIZIONI, FILASTROCCHES O POESIE. □ ARRICCHIRE PROGRESSIVAMENTE IL LESSICO DI BASE (OGGETTI DELLA SCUOLA, DELLA CASA, DEL CORPO, DEI COLORI, DEI NUMERI, ECC.). □ □ COMPRENDERE E USARE ESPRESSIONI DI USO QUOTIDIANO. □ □ PRESENTARSI E INTERAGIRE IN SEMPLICI SITUAZIONI COMUNICATIVE.

● Frutta nelle scuole - Frutta a metà mattina

Con il progetto Frutta nelle scuole, gli allievi delle scuole primarie impareranno a conoscere e apprezzare la frutta. L'iniziativa accompagnerà i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservando poi l'abitudine per tutta la vita. Il programma "Frutta a Metà Mattina" si propone di sostituire in modo strutturale la merenda acquistata dalle famiglie e consumata abitualmente dai bambini a scuola, anticipando a metà mattina la somministrazione della frutta biologica prevista a fine pasto, generalmente non consumata e quindi sprecata. Frutta a metà mattina è un progetto di Milano Ristorazione che negli anni si è consolidato come modello virtuoso. A scuola il "tempo del cibo" è tempo educativo. Per i nostri studenti mangiare la frutta durante l'intervallo di metà mattina vuol dire apprendere e consolidare una buona pratica alimentare, un'abitudine sana che, speriamo, li accompagnerà anche nella vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Educare al cibo: promuovere una cultura orientata al consumo consapevole di cibo sano, sicuro, culturalmente appropriato, sostenibile; 2. Lottare contro gli sprechi: ridurre le eccedenze e gli sprechi di cibo; 3. Apprendere sane abitudini alimentari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● La patente per lo smartphone: un percorso di promozione del benessere digitale

Il progetto si propone di educare gli studenti a un uso consapevole e responsabile dello smartphone, promuovendo il benessere digitale e la cittadinanza attiva. Gli studenti acquisiranno competenze digitali, comprendendo diritti e doveri legati all'uso di internet e dei dispositivi tecnologici. Verranno trattati temi quali la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, la gestione della propria identità online e la comunicazione responsabile. L'attività si inserisce nelle aree del Piano Nazionale Scuola Digitale e dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, mirate alla promozione dello star bene a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento del 5% nel triennio dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria

Risultati attesi

- Promuovere un uso consapevole e sicuro dello smartphone e delle tecnologie digitali; □
- Sviluppare competenze digitali e di educazione civica legate alla comunicazione online corretta;



□ Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla tutela della propria e altrui identità online; □
Prevenire comportamenti a rischio e contrastare fenomeni di cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

● Banco dei desideri

Il Banco dei Desideri è una raccolta nazionale di materiali di cartoleria, libri, giocattoli per bambini e ragazzi fino a 14 anni, con l'obiettivo di sostenere a famiglie, bambini e ragazzi che per qualunque motivo abbiano bisogno di un supporto per l'acquisto del materiale scolastico a inizio anno. Durante queste tre giornate ogni scuola o associazione che decide di partecipare sarà abbinata ad un punto vendita laFeltrinelli sul territorio. Questo per raccogliere insieme materiali per aiutare le famiglie e i ragazzi che frequentano la nostra scuola in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incentivare l'avvicinamento alla lettura per i bambini del plesso. Miglioramento delle risorse scolastiche per un arricchimento didattico.



Risorse professionali

interno ed esterno

● Come Together

Avvicinarsi alla lingua inglese e alla musica nel modo più divertente in assoluto, attraverso le arti, la musica, il ballo, il disegno e la pittura. È un metodo divertente e pratico in cui i bambini che vi parteciperanno andranno alla scoperta di vari strumenti musicali, del linguaggio musicale, del canto e della lingua inglese. Consideriamo questo laboratorio estremamente importante, soprattutto in questa fascia d'età e anche per i bambini con fragilità, perché l'avvicinamento alla musica e alla lingua inglese avverrà in maniera molto naturale, sfruttando tutte le qualità artistiche ed emozionali dei bambini. Tenuto da un'insegnante specializzata in musica e bilingue (Italiano/Inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

□ Resistenza allo stress: la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni. □ Precisione/Attenzione ai dettagli: l'attitudine a essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari e i dettagli verso il risultato finale. □ Conseguire obiettivi: l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Latte nelle scuole

Con il Progetto Latte nelle scuole, gli allievi delle scuole primarie impareranno a conoscere e apprezzare il latte e i suoi derivati. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa accompagnerà i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservando poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Apprendere sane abitudini alimentari

Risorse professionali

Interno

● Fondazione Laureus - basket educativo

Fondazione Laureus Italia crede nello sport come strumento di cambiamento positivo per i bambini a rischio. Attraverso un modello di intervento unico offre loro opportunità di crescita e sviluppo. Alcuni bambini avranno la possibilità di partecipare a lezioni presentati da esperti sportivi legati allo sport del Basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie e sociali.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Progetti "Happiness" e "Il fiore dentro"

Happiness: Realizzare un percorso di educazione alla felicità all'interno delle classi significa creare e sviluppare un alfabeto sociale ed emotivo. È scientificamente provato che essere in grado di calmarsi, risolvere conflitti, avere amici e fare scelte etiche e sicure sono competenze. Il **Fiore Dentro:** Il programma "Il fiore dentro" mira a dare ai bambini la possibilità di accedere a una modalità nuova di stare al mondo: più consapevole, emotivamente equilibrata e più compassionevole. Una modalità che funga da antidoto alla frenesia e allo stress imposti ai bimbi di oggi da una cultura materialistica e competitiva, e li metta in condizione di crescere in una più profonda connessione con sé stessi, con gli altri e con il mondo, sviluppando doti quali la pazienza, la gentilezza e la fiducia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Happiness: L'obiettivo generale è quello di accompagnare i bambini nell'acquisizione di competenze emotive e sociali utili per riconoscere e gestire le emozioni, instaurare relazioni positive, prendere decisioni responsabili e gestire situazioni sfidanti in modo costruttivo ed etico. Gli obiettivi specifici sono: • Aumentare l'attenzione e la concentrazione; • Imparare a identificare e gestire le emozioni; • Aumentare l'autocontrollo e ridurre l'impulsività; • Migliorare la capacità di ascolto e di comunicazione; • Sviluppare l'empatia e facilitare l'apprezzamento delle diversità; • Ridurre la reattività e resistere alla pressione negativa dei pari; • Favorire i comportamenti prosociali e incoraggiare l'azione sociale. Il Fiore Dentro: l'obiettivo del progetto è quello di migliorare il benessere generale dei bambini (salute mentale, emotiva e sociale), riducendo lo stress e l'ansia. I training di mindfulness evidenziano miglioramenti sull'autostima, la capacità di gestire il comportamento e le emozioni, la consapevolezza di sé e l'empatia. Nello specifico, le azioni implementate con le classi mirano a: • potenziare il benessere, la calma, la cura e la consapevolezza di sé, la resilienza e la fiducia; • esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui, imparando a riconoscerli e accettarli; • sviluppare capacità autoriflessive e aumentare il livello di autoconsapevolezza, rispetto a emozioni, pensieri e comportamenti; • incrementare l'ottimismo, le emozioni positive, la competenza emotiva e sociale e diminuire l'aggressività; • facilitare le relazioni a livello del gruppo classe, stimolando la capacità di ascolto, di rispetto reciproco e di empatia.

Risorse professionali

interno ed esterno



Mus-e

Mus-e è un percorso artistico di tre anni che accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro, sperimentando diverse discipline artistiche insieme ai compagni di classe e agli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento nelle arti creative e nell'inclusione.

Risorse professionali

interno ed esterno



● Nel giardino è spuntata un'aula

Il progetto consentirà lo sviluppo di un percorso didattico in ottica di outdoor education. Il progetto riguarda l'utilizzo dell'aula all'aperto vista come uno spazio polifunzionale che innoverà il tradizionale insegnamento frontale. Questa impostazione consente di stimolare l'apprendimento proattivo con una guida che parte dalle domande e interessi degli alunni e, tramite l'esplorazione dello spazio, offre opportunità di problematizzazione, educa a gestire la complessità e cogliere la relazione tra gli elementi. Il progetto didattico nell'aula all'aperto coinvolge tutti gli studenti e favorisce l'apprendimento di tutte le materie scolastiche. In particolare, ha l'obiettivo di potenziare lo sviluppo delle discipline STEAM per le quali un approccio integrato tra pratica e teoria risulta essere più completo ed efficace. verrà stimolato l'apprendimento secondo il motto "si impara facendo", portando sul piano concreto le conoscenze acquisite negli ambiti disciplinari più diversi, interagendo nella risoluzione dei problemi incontrati. L'impostazione dell'aula all'aperto (per es. l'essere vicina all'aula pittura) rende gli spazi e la didattica adattabili con la microprogettazione per includere i cambiamenti dei giorni, delle stagioni e del meteo e orientare meglio la direzionalità educativa in base agli obiettivi didattici e ai traguardi di sviluppo delle competenze, osservando come gli studenti apprendono. Nello spazio dell'aula all'aperto così concepita il docente è il regista che prepara il setting adatto all'esperienza da attivare e aiuta il bambino a tirare fuori il proprio sapere e, sulla base di quello, a generarne di nuovo. In quest'ottica, si prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive, quali: circle time, brainstorming, ascolto attivo, dibattito, peer to peer e cooperative learning. Queste vengono utilizzate con la classe per superare il modello di lezione frontale e promuovere durante il processo la proattività dei bambini. L'aula proposta sarà completamente accessibile e pienamente fruibile dagli studenti con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Favorire una didattica laboratoriale fondata sull'osservazione dell'ambiente circostante; □ essere capace di utilizzare quanto l'ambiente offre (l'acqua raccolta, il compost prodotto, le piante e gli animali) per mettere al centro la scoperta e l'esplorazione della realtà; □ utilizzare come primo strumento di conoscenza i sensi e l'esperienza diretta, suscitando creatività e curiosità negli alunni; □ stimolare la sensibilizzazione e gli atteggiamenti di cura verso l'ambiente partendo dai cortili scolastici per rispettare e apprezzare il loro valore.

Risorse professionali

Interno



● Non di solo pane... – progetto musicale

Sos Bambini sostiene l'accesso all'offerta educativa scolastica mediante l'attivazione di attività mirate a garantire a tutti i bambini, a partire da quelli più svantaggiati, l'opportunità di far fiorire i propri talenti e sogni, offrendo loro opportunità e fiducia, aprendo spazi di ascolto affinché si riconoscano come soggetti attivi di cambiamento. Questo avviene attraverso la musica, un metodo divertente e pratico in cui i bambini che vi parteciperanno andranno alla scoperta di vari strumenti musicali, del linguaggio musicale e del canto. Consideriamo questo laboratorio estremamente importante, soprattutto in questa fascia d'età e anche per i bambini con fragilità, perché l'avvicinamento alla musica avverrà in maniera molto naturale, sfruttando tutte le qualità artistiche ed emozionali dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Potenziamento nelle arti creative e nell'inclusione.

Risorse professionali

interno ed esterno

● La scuola in festa

Le docenti coordinano e organizzano la festa di Natale e la festa di fine anno scolastico, curandone ogni aspetto logistico e organizzativo. Le attività prevedono la pianificazione delle postazioni, la definizione delle proposte per ciascuna interclasse e il coinvolgimento dei docenti dell'istituto. Le feste saranno realizzate con la collaborazione gratuita dell'associazione L'Albero di Nicolas e 13 Design, le quali forniranno supporto artistico e materiali. L'iniziativa mira a favorire la partecipazione, la condivisione e il senso di comunità all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo la collaborazione tra docenti, alunni e famiglie.
- Favorire la partecipazione attiva e inclusiva di tutti gli alunni,



valorizzando la scuola come luogo di condivisione, gioia e di crescita comune. • Stimolare atteggiamenti positivi di cooperazione, rispetto e solidarietà attraverso momenti di festa e di incontro. • Consolidare il legame tra scuola e territorio grazie alla collaborazione con associazioni e realtà locali.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Trofei Milano - Cortina 2026

Il progetto Milano Trofei - Cortina 2026, in collaborazione con l'AICS Milano, promuove la cultura dello sport e dei valori olimpici attraverso lezioni introduttive, attività laboratoriali e momenti di confronto. Il percorso si conclude con giornate di gare di atletica presso l'Arena Civica di Brera, favorendo partecipazione, inclusione e spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

• Incremento del senso di appartenenza e coesione nei gruppi classe, grazie al lavoro di squadra e alla partecipazione condivisa alle attività sportive. • Sviluppo di competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, FairPlay, solidarietà e gestione dei conflitti. • Miglioramento dell'autostima e della motivazione degli alunni, nel misurarsi in contesti nuovi e nel riconoscere i propri progressi. • Potenziamento della competenza motoria e fisica: coordinazione, resistenza, abilità nel movimento, comprensione delle regole sportive. • Rafforzamento della capacità di 'imparare ad apprendere': autonomia nella gestione del compito, responsabilità e organizzazione del proprio impegno. • Promozione all'inclusione: coinvolgimento di alunni con bisogni diversi o con fragilità, abbattimento delle barriere sociali, stimolo alla partecipazione di tutti.

Risorse professionali

Interno

● Abbraccia la Meraviglia

L'attività proposta e finanziata da FormatArt prevede la visione di tre spettacoli teatrali presso il Politeatro di via Lucania. Le interclassi sono state suddivise in base alla trama: dopo averla letta, sono stati assegnati gli spettacoli alle classi più adatte, raggruppando quelle con età il più possibile simili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione culturale e l'inclusione sociale degli alunni, offrendo pari opportunità di accesso a esperienze artistiche e teatrali anche a chi proviene da contesti socio-economici svantaggiati. • Sviluppare competenze linguistiche e di comprensione dell'italiano orale attraverso la fruizione di testi teatrali, favorendo l'ampliamento del lessico e la capacità di ascolto. • Stimolare curiosità, sensibilità estetica e pensiero critico nei confronti delle arti performative, potenziando al contempo coesione del gruppo classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica. • Sviluppare una continuità orizzontale con enti e associazioni presenti nel quartiere.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Il muro d'arte

Rappresentazione artistica mediante tecniche pittoriche varie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risorse professionali

Interno

● “La nostra scuola a colori”

L'attività consiste nella realizzazione di un grande murales sulla facciata d'ingresso della Scuola secondaria di I grado di Via Mincio: entrata e sgabuzzino rifiuto. Il tema proposto è la “I ragazzi del quartiere”, chi siamo, sono, come ci vediamo. L'attività coinvolge circa 20 alunni delle diverse classi, con il supporto dei docenti e del professor Di Biase come Docente Esperto. Il progetto



prevede ventiquattro ore di attività e si svolge durante le ore mattutine distribuite nell'arco di un mese circa. Attraverso un bando viene chiesto agli studenti di presentare un bozzetto-progetto sul tema proposto. I bozzetti selezionati sono la base su cui si sviluppa il murales. Ciascun alunno riproduce sul muro il proprio bozzetto con la tecnica delle bombolette spray. È compito dell'esperto unificare e finalizzare il murales.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Il progetto nasce con l'idea di riqualificare la nostra scuola coinvolgendo direttamente gli studenti della scuola secondaria di primo grado IC Marcello Candia, nella realizzazione di un murales. L'obiettivo è ricreare un'identità scolastica smarrita negli ultimi anni accentuata dall'emergenza Covid e dalla complessità sociale che sta vivendo il quartiere in continua trasformazione. Si vuole coinvolgere i nostri studenti in prima persona creando un senso d'identità e appartenenza alla comunità scolastica di quartiere. Potenziamento competenze trasversali: relazionali, di cittadinanza, culturale artistica

Risorse professionali

Interno

● Avviamento al nuoto - alunni scuola primaria Vallarsa/Oglio

Avviamento al nuoto per alunni con Bisogni educativi speciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle autonomie di base e della motricità globale

Risorse professionali

interno ed esterno

● TeatriAmo

Il progetto "TeatriAmo" diretto ai bambini della classe terza a ed ai bambini delle classi terza , quarta e quinta inseriti nel progetto "Differenti non da meno" dell'ICS Marcello Candia sede Ravenna, scuola multietnica e fortemente votata all'integrazione si è configura come un laboratorio interculturale e multidisciplinare, atto a completare, il tradizionale approccio all'integrazione scolastica e a favorire una didattica inclusiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'intervento formativo-laboratoriale-ludico-espressivo sarà atto a valorizzare il fare, l'utilizzo di vari linguaggi, verbale e non verbale, il coinvolgimento di codici e linguaggi differenti nel percorso di animazione teatrale, consentendo interventi personalizzati rispondenti a specifici bisogni formativi e ai Bisogni Educativi Speciali. Soprattutto attraverso l'utilizzo del linguaggio non verbale, si pone l'attenzione sull'integrazione dei bambini con disabilità e con difficoltà linguistiche in modo da permettere a ciascun bambino di scoprire le proprie potenzialità, di sviluppare competenze comunicative ed emotive e di valorizzare la memoria storica personale. Pertanto, per le sue finalità pedagogiche, il laboratorio si focalizzerà più sul processo che sul prodotto, sull'efficacia formativa del percorso compiuto dagli alunni. Percorso che punta al superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Attività con l'Associazione L'albero di Nicolas

L'Albero di Nicolas è un'associazione di promozione sociale operante in zona 4, con il contributo



del Municipio 4 - Comune di Milano. L'albero di Nicolas mette in atto dei "progetti del cuore" per aiutare le famiglie in difficoltà economiche del quartiere. La collaborazione tra il nostro istituto e l'Albero di Nicolas risulta importante per attivare e finanziare progetti e iniziative del nostro comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finanziamenti per diario scolastico e donazioni di materiale utile alla scuola. Formazione docenti per web radio. Kit scolastici (cancelleria, quaderni ecc....) Collaborazione festa di Natale

Risorse professionali

interno ed esterno

● Il mio amico Diario

Il progetto intende promuovere l'autonomia e il senso di appartenenza degli alunni attraverso la realizzazione di un diario unico per tutto l'Istituto Comprensivo "Marcello Candia". Il diario, sostenuto dal contributo dell'Associazione "L'Albero di Nicolas" e dell'azienda "Alambicco", sarà personalizzato con copertine e contenuti creati dagli studenti, favorendo partecipazione, creatività e unità tra i diversi plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire negli alunni una maggiore autonomia nella gestione dei propri impegni scolastici, promuovendo capacità organizzative e l'acquisizione della competenza trasversale "imparare a imparare". Attraverso l'uso del diario unico, si intende rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo "Marcello Candia" e consolidare l'identità di una comunità scolastica unita. La partecipazione alla realizzazione del diario, con la creazione delle copertine e dei contenuti, offrirà agli studenti un'occasione per esprimere creatività e sviluppare senso di responsabilità, favorendo al tempo stesso la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio.

Risorse professionali

Interno

● 100 PIANTE PER GAUDÌ

Dopo la visita alla mostra "Moschi dalla bellezza", che ha permesso di conoscere la vita e il lavoro di Antoni Gaudì, nell'anno del centenario della sua morte, si propone un'attività laboratoriale in ambito scientifico- tecnologico che prevede: - una serie di attività pratiche per la comprensione e l'apprendimento dei principi statici utilizzati da Gaudì nelle sue opere (superfici rigate, catenarie...); - la realizzazione di un elemento architettonico in calcestruzzo armato con finiture e colori tipici dello stile di Gaudì; - un laboratorio di botanica dedicato alle piante aromatiche, collegato al tema della biodiversità e dell'educazione alimentare: gli studenti coltiveranno alcune specie aromatiche ed orticole tipiche della dieta mediterranea, osservandone crescita, esigenze ambientali e utilizzi nella cucina sana e sostenibile; - la creazione di una piccola installazione verde che integri l'elemento architettonico con le piante coltivate, richiamando il forte rapporto tra natura e architettura presente nelle opere di Gaudí.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Partecipare a una didattica attiva, per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale che favorisca una maggiore personalizzazione del processo di apprendimento, fornendo strumenti utili per la comprensione di opere civili e per l'osservazione scientifica del mondo vegetale; □ Permettere anche agli alunni in situazione di disagio e problematicità di conseguire risultati apprezzabili, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno, favorendo i diversi processi di integrazione; □ Attivare un percorso di orientamento, per sostenere e facilitare una



scelta critica, secondo gli interessi, le attitudini, le aspettative, di ciascun alunno. □ Favorire comportamenti responsabili verso l'ambiente e la salute, tramite la coltivazione e l'uso consapevole delle piante aromatiche ed orticole nella sana e corretta alimentazione.

Risorse professionali

Interno

● GIOCHIAMO CON LA CORRENTE

L'attività laboratoriale in ambito scientifico-tecnologico prevede dapprima una serie di esperimenti semplici di elettromagnetismo per l'apprendimento dei concetti di base, per passare successivamente alla loro applicazione, mediante la realizzazione di due oggetti di uso quotidiano: - Altoparlanti realizzati con sacchetti di patatine e/o bicchieri usa e getta, filo di rame, magneti, colla e nastro adesivo; - Lampade da tavolo realizzate con cartone e materiali di uso comune e con elementi elettrici da assemblare (fili conduttori, spine, portalampade, lampadine).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Partecipare a una didattica attiva, per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale che favorisca una maggiore personalizzazione del processo di apprendimento, fornendo strumenti utili per risolvere problemi di vita quotidiana (usare un cacciavite, montare una presa elettrica...); □ Permettere anche agli alunni in situazione di disagio e problematicità di conseguire risultati apprezzabili, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno, favorendo i diversi processi di integrazione; □ Attivare un percorso di orientamento, per sostenere e facilitare una scelta critica, secondo gli interessi, le attitudini, le aspettative, di ciascun alunno.

Risorse professionali

Interno

● Missione biocodex: viaggio al centro della vita

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento Il progetto prevede un percorso di continuità tra Scuola Primaria (classi quarte del plesso Vallarsa-Oglio) e Scuola Secondaria di I grado, incentrato sull'esplorazione scientifica della cellula e dei principali regni dei viventi. Le attività saranno svolte in forma laboratoriale con il coinvolgimento del docente di Scienze della scuola secondaria e degli studenti delle classi secondarie come tutor. Le lezioni prevedono osservazioni al microscopio di microrganismi, esperimenti sul metabolismo dei lieviti, modellizzazione della cellula, estrazione del DNA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Sviluppo di competenze scientifiche di base attraverso esperimenti e osservazioni dirette. □ Miglioramento della motivazione allo studio delle scienze grazie a un approccio pratico e collaborativo. □ Potenziamento delle competenze relazionali e della capacità di lavorare in gruppo (peer tutoring). □ Consolidamento del passaggio tra ordini di scuola attraverso attività di continuità.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BOXE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e offre l'opportunità di praticare la boxe con un'esperta, al fine di migliorare sia l'aspetto socio relazionale che di gestione delle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare le competenze socio relazionali sviluppare determinazione, attenzione disciplina
migliorare la gestione della rabbia e delle emozioni

Risorse professionali

interno ed esterno



ConquistaMI

Il progetto partito quest'anno offre ai ragazzi la possibilità di fare delle uscite didattiche gratuite nel territorio milanese; le uscite sono distribuite nell'anno scolastico nei mesi di ottobre (Pinacoteca di Brera/Orto Botanico), gennaio (Gallerie d'Italia), marzo (museo della scienza e della tecnologia) maggio (Torre Gioia 22).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppare competenze socio relazionali migliorare la coesione del gruppo classe avviare una didattica museale

Risorse professionali

interno ed esterno

● EMOZIONI IN VIAGGIO- 4.0 La rivoluzione del corpo nell'era dell'AI.

La scuola oggi è chiamata ad affrontare una sfida complessa, segnata da dinamiche relazionali delicate e da un crescente disagio tra i preadolescenti. In questa fase di grande trasformazione fisica, psicologica ed emotiva, i ragazzi sono esposti a molteplici pressioni che possono generare stress, affaticamento, demotivazione e un senso diffuso di inadeguatezza. Diventa quindi essenziale promuovere un'educazione emotiva che li aiuti a riconoscere, comprendere ed esprimere in modo sano le proprie emozioni. I cambiamenti corporei, tipici della preadolescenza, assumono un forte significato emotivo. I ragazzi e le ragazze si confrontano con i coetanei e con modelli estetici spesso irraggiungibili, proposti dai media e dai social network, sviluppando insicurezze e senso di inadeguatezza. A ciò si aggiunge l'esposizione precoce a contenuti sessualizzati, che non sempre riescono a comprendere ed elaborare emotivamente. Anche temi complessi come la morte – spesso spettacolarizzata dai media – vengono recepiti in modo confuso, generando smarrimento. L'uso crescente dei social network, se da un lato rappresenta una forma di relazione, dall'altro espone i preadolescenti a confronti continui, rischi di dipendenza e fenomeni come il cyberbullismo, con forti ripercussioni sull'equilibrio emotivo e sulla costruzione dell'identità. Infine, in questa fase prende forma anche l'identità personale, in particolare quella di genere, che viene esplorata attraverso domande e dubbi che richiedono un accompagnamento attento e non giudicante. In sintesi il progetto ha l'obiettivo generale di favorire la capacità dei ragazzi e delle ragazze di entrare in relazione con sé stessi e il mondo circostante e di offrire loro uno spazio di ascolto e di comprensione dei vissuti emotivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Sostenere i ragazzi nel periodo delicato dello sviluppo psico-fisico e offrire strumenti per comprendere sé stessi e il mondo che li circonda aiutandoli a diventare persone consapevoli, empatiche e in grado di affrontare con equilibrio i profondi cambiamenti dell'età evolutiva; □ favorire lo sviluppo di una didattica attiva, per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale e migliorare la personalizzazione del processo di apprendimento; □ valorizzare il ruolo della scuola all'interno della comunità.



Risorse professionali

interno ed esterno

● NUTRIRE CONSAPEVOLEZZA E BENESSERE A SCUOLA

Percorso di prevenzione dei disturbi alimentari rivolto a ragazzi e ragazze della scuola secondaria di II grado e alle figure adulte di riferimento. La proposta ha l'obiettivo di rafforzare i fattori di protezione, promuovere un rapporto equilibrato con il cibo e il corpo, e sviluppare competenze emotive. L'approccio integrato e multidisciplinare consente di affrontare il tema in modo sicuro, accessibile e rispettoso della complessità della fase adolescenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Sostenere i ragazzi nel periodo delicato dello sviluppo psico-fisico e offrire strumenti per comprendere sé stessi e il mondo che li circonda aiutandoli a diventare persone consapevoli, empatiche e in grado di affrontare con equilibrio i profondi cambiamenti dell'età evolutiva; □ Stimolare una riflessione critica sull'influenza dei social media e dei modelli estetici irrealistici; □ Contrastare stigma, stereotipi e falsi miti legati a peso, corpo e alimentazione; □ Promuovere un rapporto sano e consapevole con il cibo, il corpo e l'immagine di sé; □ favorire lo sviluppo di una didattica attiva, per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale e migliorare la personalizzazione del processo di apprendimento; □ valorizzare il ruolo della scuola all'interno della comunità e rafforzare il ruolo di insegnanti, genitori e adulti di riferimento come figure di ascolto e supporto.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Progetto orto

Attività nell'orto, vangatura, zappettatura, rastrellatura, semina, scerbatura, raccolta foglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la cooperazione, lavorare insieme e a turno, imparare a chiedere. Arricchimento del lessico, sviluppare conoscenza e rispetto per la natura.

Risorse professionali

Interno

● TENIAMO PULITO IL NOSTRO MONDO

Attività di educazione ambientale per sensibilizzare gli alunni alla cura dell'ambiente circostante attraverso pratiche di raccolta differenziata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico, sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza attiva, incremento di competenze scientifiche/applicative, promozione di un'educazione responsabile e sostenibile, coinvolgimento attivo della comunità scolastica.

Risorse professionali

interno ed esterno

● OLIMPIADI E PARALIMPIADI MILANO CORTINA

SPORT, SCIENZE E SALUTE_. I ragazzi saranno coinvolti in diverse attività per comprendere e



provare a mettere in pratica lo spirito Olimpico. Le attività saranno di vario genere supportate da immagini, video, giochi di squadra che simuleranno alcune delle discipline olimpiche. Il progetto si concluderà con la possibilità di vedere alcune partite dei Giochi Olimpici INVERNALI Milano Cortina 2026 ,di Hockey sul ghiaccio presso Arena SANTA GIULIA e Milano Ice Park di Rho. Collegato sempre a questa tematica si prosegue il progetto di AICS TROFEI MILANO CORTINA E ARENA maggio 2026 con le gare di atletica a maggio presso Arena Civica di Milano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Permettere ai nostri ragazzi di conoscere una realtà internazionale, con la speranza di incuriosire, coinvolgere e lasciare a loro aperte nuove possibilità di riscatto sociale e migliorare il



loro senso civico e di appartenenza ad un gruppo

Risorse professionali

interno ed esterno

● A scuola di nuoto

Attività di insegnamento delle basi tecniche del nuoto per garantire la sicurezza in acqua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Gli obiettivi delle attività in piscina per le scuole secondarie includono il consolidamento delle abilità acquatiche, lo sviluppo di competenze motorie e fisiche come resistenza e coordinazione, e la promozione di valori sociali come integrazione, rispetto delle regole e autonomia personale. L'obiettivo generale è anche quello di fornire un'educazione al movimento in acqua per uno sviluppo psico-fisico completo, aumentando la familiarità e la confidenza con l'elemento acqua.

Risorse professionali

interno ed esterno

● PLANE DISCERE: corso di avviamento alla lingua latina.

Corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni interessati delle classi seconde e terze, che intendono intraprendere un percorso di studi di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Per le classi seconde 1. Consolidamento delle conoscenze logico-grammaticali precedentemente acquisite e apprendimento degli elementi basilari del latino: □ comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; □ confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quelle della lingua latina; □ apprendere gli elementi basilari del latino (la fonetica, la flessione nominale, la prima e la seconda declinazione, gli aggettivi della prima



classe, la flessione verbale e il sistema del presente, le principali funzioni dei casi); □ saper tradurre semplici frasi dal latino all'italiano. 2. Acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso di studi futuro. Per le classi terze 1. Consolidamento delle conoscenze acquisite in seconda; 2. consolidamento dell'abilità di traduzione; 3. apprendimento di altri elementi basilari del latino (la terza declinazione, completamento del sistema del presente, il sistema del perfetto, completamento delle funzioni dei casi) da valutare in base al livello di consolidamento delle conoscenze acquisite in precedenza; 4. acquisizione di una maggiore consapevolezza della scelta effettuata circa il percorso di studi futuro.

Risorse professionali

Interno

● Progetto P.O.N.T.I.

Il progetto partito lo scorso anno è rivolto ad un gruppo di alunni (17) di terza selezionati dai docenti per i quali sono previste varie attività in vista dell'inserimento alla Scuola Superiore. Le attività sono: orientamento con colloqui individuali; corso di italiano; laboratori (cucina-informatica-orto). Doposcuola (aperto anche ad altri alunni dell'Istituto). Formazione docenti
Incontri per genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si auspica che i ragazzi siano pronti per affrontare sia la scelta della scuola che il passaggio vero e proprio verso un ambiente più complesso e dispersivo come quello della Scuola Superiore.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Scrittori di classe CONAD

Il progetto coinvolge gli alunni nella stesura di un racconto originale ispirato al tema proposto annualmente dal concorso. Dopo la produzione del testo, si svolgerà la fase di valutazione dei racconti elaborati da altre scuole. Ogni classe che partecipa al concorso riceve 300 punti, che potranno essere utilizzati per richiedere materiale scolastico dal catalogo Conad scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare le competenze di lettura e scrittura degli alunni attraverso la produzione di testi narrativi originali, stimolando la creatività, il pensiero critico e la capacità di rielaborare in modo personale i temi proposti. L'attività favorisce inoltre la collaborazione e la partecipazione attiva all'interno del gruppo classe, contribuendo al miglioramento del clima relazionale e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risorse professionali

Interno

● Scuola Bottega

Il progetto pensato per il contrasto alla dispersione scolastica è rivolto ad alunni che hanno avuto un percorso scolastico discontinuo e che necessitano di recuperare le competenze base per poter affrontare l'Esame di terza media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base finalizzate al superamento delle prove INVALSI e dell'Esame di Stato per gli alunni a rischio dispersione scolastica

Risorse professionali

interno ed esterno

● WEB RADIO "VOCI IN ONDA"

Il progetto "WEB RADIO" offre agli alunni la possibilità di realizzare podcast all'interno di un'aula attrezzata con strumenti audio professionali. Gli studenti, guidati dagli insegnanti, scelgono e approfondiscono tematiche di interesse, curando ogni fase della produzione radiofonica: dalla scrittura alla registrazione. Le puntate vengono diffuse all'interno dell'Istituto e pubblicate su piattaforme online, valorizzando la creatività, la collaborazione e le competenze comunicative dei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso il progetto ci aspettiamo che gli studenti migliorino le proprie competenze comunicative e digitali, imparando ad organizzare e trasmettere le idee in modo chiaro. Allo stesso tempo avranno modo di sviluppare abilità tecniche grazie all'utilizzo della strumentazione



professionale. Il lavoro sui podcast svilupperà la creatività e la collaborazione fra i par, favorendo anche la riflessione su tematiche sociali culturali.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Reload - English adventures

Il laboratorio nasce con l'obiettivo di offrire a un piccolo gruppo di alunni in difficoltà un ambiente di apprendimento sereno, flessibile e motivante, nel quale l'esperienza pratica possa favorire l'acquisizione e la memorizzazione della lingua. Attraverso attività ludiche, cooperative e creative — quali piccole rappresentazioni teatrali, uso di filastrocche e collegamento tra le parole e gli schemi motori della danza — gli studenti potranno potenziare le proprie competenze comunicative in lingua inglese, sviluppando al contempo attenzione, partecipazione e autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Maggiore motivazione allo studio dell'inglese e miglioramento dell'autostima. □ Potenziamento dell'attenzione e della partecipazione attiva. □ Miglioramento delle competenze comunicative di base in inglese. □ Incremento della capacità di collaborare e rispettare i turni e i ruoli. □ Acquisizione di strategie per apprendere in modo autonomo e creativo.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Reload - Ritmo Crew

Il progetto prevede attività musicali basate sull'utilizzo di strumenti a percussione, rivolte ad alunni con difficoltà comportamentali. Attraverso esercizi ritmici individuali e collettivi, gli studenti sono guidati a sviluppare la capacità di ascolto reciproco, il rispetto dei turni e la partecipazione responsabile. Anche attraverso la creazione di una canzone rap, vicina alla loro generazione, l'esperienza musicale diventa un'occasione per riflettere sui comportamenti personali e sulle dinamiche del gruppo, favorendo l'acquisizione di regole condivise e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica. L'obiettivo è promuovere l'armonia relazionale, la cooperazione e un clima positivo basato sui principi della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

□ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, attraverso lo sviluppo dell'autocontrollo, della consapevolezza dei propri comportamenti e della partecipazione responsabile alle attività di gruppo. □ Competenza in materia di cittadinanza, attraverso la riflessione su temi sociali, il rispetto delle regole condivise e la sperimentazione di pratiche di convivenza civile. □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, grazie alla creazione musicale, alla valorizzazione del linguaggio ritmico e alla produzione di elaborati creativi, come la realizzazione collettiva di una canzone rap o di performance percussive.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Scuole Aperte

Le scuole costituiscono, sul territorio cittadino, un'infrastruttura capillare. Luoghi aperti e democratici sono - e possono sempre più diventare - teatri di socialità, centri di scambio interculturale, di condivisione di saperi ed esperienze, di conoscenza reciproca. Ampliarne l'orario di apertura e le attività che vi si svolgono, senza perdere di vista la loro vocazione educativa, è uno degli obiettivi del Comune di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono vari in base ai progetti che verranno svolti

Risorse professionali

interno ed esterno

● Sportello digitale

Lo sportello digitale è un luogo dove il quale sarà possibile risolvere tutti quei problemi che la prassi scolastica quotidiana, ma non solo, pone. Uno sportello e non un corso, per andare il più



possibile incontro alle necessità delle famiglie e degli alunni. Uno sportello che permetta ai genitori di accompagnare con interventi mirati ed efficaci i figli nella responsabilità nell'utilizzo dei mezzi informatici. Solo, infatti, conoscendo ed utilizzando questi strumenti è possibile che le famiglie collaborino con la scuola nell'educazione digitale dei più giovani. Nello specifico questo sportello aiuterà le famiglie straniere che non conoscono la lingua e difficilmente si orientano nei diversi portali o siti in utilizzo nella scuola (registro elettronico – posta elettronica, ecc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è consentire al maggior numero di famiglie di accedere con costanza e facilità a tutti gli strumenti digitali a loro disposizione tra quelli dedicati al supporto scolastico dei figli per l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere e la risoluzione di problemi.

Risorse professionali

Interno



● Attività con Welcomed

Welcomed è un ente esterno, esso è un Poliambulatorio pediatrico e per famiglie con specialisti esperti a tariffe accessibili. Da molti anni l'Istituto Comprensivo Marcello Candia collabora con Welcomed che propone differenti progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Eventuali diagnosi (DSA o oculistica), potenziamento linguistico, conoscenza tematica dell'affettività e inclusione. I differenti progetti sono: - Rescreening DSA classi seconde primaria. - Screening oculistico classi prime primaria. - Laboratorio L2 di fonologia e potenziamento italiano. - Screening DSA classi prime primaria - Laboratorio affettività classi quinte primaria. - Progetto P.R.I.M.A. come benessere psicologico. - Visita sospesa per primaria e secondaria di primo grado.

Risorse professionali

interno ed esterno



● Progetto TEACCH

Applicazione di una metodologia altamente innovativa rivolta agli alunni nello spettro autistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione e sviluppo di un progetto di vita a tutto tondo per gli alunni nello spettro autistico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare a termine il cablaggio, o comunque l'estensione della connessione internet, in tutti gli ambienti scolastici.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la dematerializzazione dei documenti scolastici.

Potenziare le piattaforme operative della scuola.

Progetto Sportello Digitale per famiglie: facilitare l'utilizzo dell'email istituzionale e l'accesso al registro elettronico da parte delle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il coding nella scuola primaria
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

SCUOLA PRIMARIA

Incrementare l'utilizzo del problem solving nella prassi quotidiana da parte dei docenti.

Favorire l'approccio problem solving nell'elaborazione individuale dei concetti da parte degli alunni.

SCUOLA SECONDARIA

Incrementare l'autoproduzione e l'utilizzo dei contenuti didattici da parte dei docenti e degli alunni.

Titolo attività: Le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire l'uso consapevole e critico da parte degli alunni degli strumenti e delle piattaforme informatiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Favorire la progressiva acquisizione, da parte dei docenti dell'Istituto e del personale della segreteria, di una maggiore capacità di utilizzo degli strumenti informatici nella prassi quotidiana.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni plesso

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ricerca e formazione di nuovi docenti disponibili a ricoprire il ruolo di animatore digitale.

Titolo attività: Non disperdiamo le buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da parte dei docenti e del personale ATA raccolta di buone pratiche, di progetti e di processi innovativi su supporti informatici e piattaforme condivise.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è la strategia del Ministero dell'Istruzione e del Merito per accompagnare la trasformazione digitale della scuola italiana.

Avviato con la Legge 107/2015, il Piano è aggiornato per il triennio 2025-2028 al fine di promuovere innovazione didattica, competenze digitali e sostenibilità, in linea con gli obiettivi del PNRR e delle politiche europee per l'educazione digitale.



L'attuazione del PNSD è sostenuta dall' Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione , che favoriscono la diffusione delle tecnologie, la formazione del personale e la creazione di una scuola inclusiva, connessa e orientata al futuro; le nuove indicazioni nazionali che entreranno in vigore dall'a.s. 2026/2027 daranno nuova linfa al PNSD poiché prevedono significative novità, cui l'Istituto intende aderire, sistematizzando in una cornice più ampia le azioni intraprese in questi ultimi anni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARCELLO CANDIA - MIIC823004

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE Situazione di partenza dell'alunno. Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno. Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina. Livello di padronanza delle competenze. Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati. Nel documento redatto e allegato vengono indicate le linee guida per la realizzazione delle UDA, le metodologie e la rubrica di valutazione, che prevede i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze: - in fase di acquisizione (voto 5); - base (voto 6); - intermedio (voto 7-8); - avanzato (voto 9-10).

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA (4).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE Nell'ottica di un lavoro basato sul curricolo verticale la valutazione diventa di fondamentale importanza per tutti gli attori del processo di apprendimento: • per gli insegnanti costituisce un momento di diagnosi per il proseguimento del percorso di formazione-apprendimento dell'alunno, al fine di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti e di apportare adeguate modifiche per meglio calibrare gli interventi educativi rivolti a ciascun allievo;



• per i genitori la comunicazione degli esiti della valutazione è occasione di incontro con la scuola, un momento di confronto e collaborazione proficua, dal quale far scaturire strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici; • per gli alunni è l'occasione per verificare il proprio percorso scolastico e prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza per un miglioramento continuo. Il processo valutativo deve contemperare una molteplicità di prospettive: • la valutazione oggettiva è attuata dai docenti, i quali, consapevoli della dinamicità dei processi evolutivi, si pongono nella prospettiva dell'osservazione continua delle caratteristiche di apprendimento e dei ritmi di partecipazione degli alunni alle varie attività scolastiche, da quelle ludico-relazionali a quelle più strutturate di insegnamento; • la valutazione soggettiva è attuata dagli studenti stessi sotto la guida del docente, al fine di verificare i propri processi metacognitivi, rilevare punti di forza, punti di debolezza e strategie di miglioramento; • la valutazione intersoggettiva è attuata con il confronto tra i diversi attori dell'ambiente scolastico.

FORMALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE Nel nostro Istituto la verifica degli apprendimenti avviene: • sul piano quantitativo per ciò che riguarda l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche (con registrazione sistematica), con l'attribuzione del livello raggiunto; • sul piano qualitativo, attraverso la formulazione di un giudizio, per ciò che concerne: - l'assimilazione di competenze chiave; - l'assimilazione dei metodi di lavoro; - l'assunzione di atteggiamenti adeguati alla vita scolastica. Si tende quindi ad una valutazione dei processi di apprendimento attivati dagli alunni, rilevabili attraverso l'osservazione dei comportamenti, oltre che attraverso la verifica dell'acquisizione di conoscenze e abilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE La valutazione degli apprendimenti si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006. Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti. Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche, specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

Allegato:

rubrica valutazione primaria.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento che contiene i criteri di valutazione per la primaria e la secondaria di I grado.

Allegato:

schede valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento che disciplina l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva per entrambi gli ordini scolastici.

Allegato:

Criteri di ammissione primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, di matematica e di inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti). Si allega documento.



Allegato:

criteri ammissione_non ammissione Esami secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO LOMBARDINI - MIMM823015

Criteri di valutazione comuni

Si allega il file con i criteri adottati.

Allegato:

Scheda per la valutazione_scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il file con i criteri adottati.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il file con i criteri adottati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni: - 4 insufficienze gravi - frequenza discontinua, a partire da 25 assenze non continuative, fino al limite massimo consentito, che abbia impedito l'apprendimento e la valutazione dello studente. La non ammissione sarà, comunque, adeguatamente motivata dal Consiglio di classe. Criteri di ammissione in presenza di insufficienze. L'alunno viene ammesso alla classe successiva - in presenza di massimo 3 insufficienze gravi previa consegna, da parte del coordinatore, di programma semplificato per obiettivi minimi su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo. Il percorso semplificato sarà oggetto di consolidamento e verifica, da parte di specifica commissione, nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni. La partecipazione a corsi pomeridiani, organizzati dalla scuola durante l'anno scolastico, inciderà positivamente sull'ammissione. AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017: L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. - RESTANO INVARIATI I CRITERI DI VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Allegato:

criteri ammissione_non ammissione secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE L'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline* e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti) VOTO DI AMMISSIONE: Sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal CdD (il CdC può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10).

Allegato:

criteri ammissione_non ammissione Esami secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIA POLESINE - MIEE823016

PRIMARIA VIA VALLARSA - MIEE823027

PRIMARIA FABIO FILZI - MIEE823038

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri adottati.

Allegato:

rubrica valutazione primaria comune.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri adottati.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri adottati.

Allegato:

rubrica valutazione primaria comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017: L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. i docenti della classe. sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Allegato:

criteri ammissione_non ammissione primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni, il numero di certificazioni sta aumentando in maniera esponenziale. Questo è sicuramente un segnale positivo poiché implica un processo di collaborazione tra scuola e famiglia in cui la famiglia si sente guidata e accompagnata dalla scuola nel percorso di accertamento e valutazione, e si costruisce con fiducia reciproca.

Ciò tuttavia comporta un'oggettiva difficoltà nel reperire personale specializzato, poiché l'organico di sostegno è in assoluta maggioranza concesso in deroga, con tempi lunghi che non garantiscono la copertura delle cattedre da inizio anno scolastico. Inoltre, soprattutto per la primaria, si ricorre a procedure come l'interpello, con un lungo processo di selezione che non sempre si realizza in maniera ottimale, dilatando ulteriormente i tempi.

Nonostante questo,

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni con una attenta azione di differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni; tali interventi si svolgono nella totalità delle classi e sono ben strutturati a livello di scuola. I percorsi di supporto e recupero si svolgono per tutto l'anno scolastico con il supporto di mediatori linguistici e con un approccio psicoeducativo. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti curricolari e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e nella individuazione degli obiettivi da raggiungere è avanzata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ben strutturati e diffusi in modo capillare. La scuola, grazie anche all'esperienza del Polo start ha sviluppato prassi molto avanzate e strutturate per la piena inclusione degli alunni NAI.

Punti di debolezza:

L'alto numero di alunni che hanno bisogni educativi speciali si aggiunge all'altrettanto alto numero di alunni NAI che si iscrivono durante tutto il corso dell'anno scolastico. La gestione di questa complessità richiederebbe continuità nel personale docente che, alla scuola primaria, è reclutato



prevalentemente con le procedure di interpello, e sarebbero necessarie ulteriormente risorse economiche stabili e continuative e non legate a progetti di breve/media durata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Dirigente scolastico, d'accordo con le Funzioni strumentali dedicate, detta tempi e modalità per le procedure di redazione del PEI. Ai docenti che sono di nuova nomina o che prendono in carico un nuovo caso, viene lasciato un congruo tempo di osservazione, per maturare una prima essenziale cognizione. Successivamente si prende appuntamento per la lettura e l'analisi della documentazione (DF o Profilo di funzionamento). Nel corso dell'anno si svolgono anche diversi incontri, tenuti dalla FS con tutti i docenti di sostegno e con la dirigente, informativi/formativi per supportare tutti i docenti, sia quelli con più esperienza e in possesso di specializzazione, sia quanti ne sono privi, che trovano, in questa modalità, prezioso supporto e orientamento professionale. In esito a questo processo di osservazione e confronto, con il supporto della famiglia e di tutti gli specialisti medico sanitari o professionali che operano insieme alla scuola, all'alunno e alla sua famiglia, si giunge ad una redazione condivisa, ponderata e consapevole del PEI, inteso quindi non come mero adempimento, ma come strumento operativo concreto e ritagliato sulle specifiche esigenze dell'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, i soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del GLO: in primis, scuola e famiglia, poi tutte le figure che supportano l'alunno nel processo di sviluppo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia e la Comunità hanno un ruolo fondamentale nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. La corretta e completa compilazione del PDP e la sua condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei momenti essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo” si legge nelle “Indicazioni” nazionali”, avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi (dpr 122/ 2009 – art. 9), pertanto, nella valutazione degli alunni con disabilità da parte dei docenti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. La valutazione in decimi/giudizi/competenze è sempre rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità; va precisato inoltre, che la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei progressi in relazione al punto di partenza e verificano quanto i risultati raggiunti siano riconducibili agli obiettivi minimi di apprendimento. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza, che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In materia di orientamento, grazie anche ai partner di progetti di area orientamento, svolgiamo attente valutazioni della scuola più adatta da proporre agli alunni. Il percorso prevede momenti di confronto con le famiglie, svolti dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari, e forme di accompagnamento alle iniziative di informazione sui principali istituti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Principali elementi di innovazione

Gli elementi innovativi per l'inclusione scolastica che sono attuati presso l'IC Candia combinano metodologie didattiche attive, tecnologie assistive e digitali, progettazione di spazi flessibili e un approccio personalizzato e sistemico che valorizza le diversità, promuove l'empatia e rafforza la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, allontanandosi dalla lezione frontale per favorire l'apprendimento significativo e autonomo.



Metodologie e Approcci Innovativi

- Didattica Laboratoriale e Problem-Based: Apprendimento attivo attraverso esperimenti, compiti autentici, problem-solving e investigazione, stimolando curiosità e autonomia.
- Apprendimento cooperativo e collaborativo : Lavoro di gruppo, tutoring tra pari, percorsi differenziati che valorizzano le potenzialità di ciascuno.
- Approccio Individualizzato: Personalizzazione dei percorsi basata sugli stili di apprendimento e i punti di forza, valorizzando le diversità.
- Metodologia TIC: uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per valorizzare autonomia e collaborazione.

Tecnologie e Strumenti Digitali

- Tecnologie Assistive: Ausili informatici, software specifici, tiflogico.
- Materiali Multimediali: Audiolibri, video, immagini e schemi semplificano l'apprendimento.
- Pensiero Computazionale: Coding (es. con Scratch) collegabile alle materie umanistiche.

Ambienti e Spazi

- Spazi Flessibili e Adattabili, multi sensoriali e interattivi: Aule con arredi mobili, zone differenziate per stimoli sensoriali (aree tranquille, interattive).

Aspetti Organizzativi e Culturali

- Formazione Docenti: Sviluppo di competenze digitali, pedagogiche, empatia e flessibilità.
- Lavoro di Equipe: Progettazione condivisa tra docenti, curricolari e di sostegno, valorizzando il ruolo del docente di sostegno come risorsa per tutta la classe.
- Coinvolgimento della Comunità: Collaborazione scuola-famiglia e territorio.
- Clima di Classe Positivo: Superamento stereotipi, valorizzazione delle diversità come risorsa, empatia e collaborazione.

Allegato:



Elementi innovativi dell'approccio inclusivo.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione generale

La Scuola Primaria è organizzata con il seguente modulo orario: dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali (30 curricolari + 10 di mensa - tempo pieno).

Orari:

entrata ore 8.30

primo blocco di lezione 8.30 - 10.30

Intervallo 10.30 - 10.45

secondo blocco di lezione 10.45 - 12.30

mensa e intervallo lungo 12.30 - 14.30

terzo blocco di lezione 14.30 - 16.25

uscita 16.25 -16.30

Servizi Comune di Milano: MENSA SCOLASTICA, PRESCUOLA E GIOCHI SERALI

Nell'orario scolastico è prevista la frequenza, per chi lo desidera del servizio mensa. La gestione del Servizio di Refezione Scolastica è affidata a Milano Ristorazione S.p.A.

I servizi di Pre-scuola (7:30 - 8:25) e Giochi serali (16:30 - 18:00) sono rivolti a tutti quei bambini i cui genitori, entrambi lavoratori, devono conciliare la gestione quotidiana dei figli con i loro tempi lavorativi. Sono gestiti dall'Ente Locale a cui occorre rivolgersi per l'iscrizione. Nell'orario extra scolastico vengono offerte agli alunni delle scuole primarie proposte educative e di animazione. L'intento è quello di far diventare il bambino protagonista di tutte le attività che svolge potenziando le capacità relazionali e di socializzazione, ampliando le occasioni e le esperienze di apprendimento e interazione.

L'organizzazione della scuola secondaria di primo grado



La Scuola secondaria di primo grado organizza le attività in cinque giorni dal lunedì al venerdì con classi a Tempo Normale. La scuola secondaria offre inoltre la possibilità di frequentare in orario extrascolastico corsi di strumenti quali pianoforte, chitarra, percussioni, di introduzione alla lingua latina, di espressività orale, di potenziamento e recupero delle competenze base in italiano, matematica e inglese.

TEMPO NORMALE (30 ORE)

Ingresso	8.00-8.05
I ORA	8.05-9.00
II ORA	9.00-9.50
I INTERVALLO	9.50-10.00
III ORA	10.00-11.00
IV ORA	11.00-11.50
II INTERVALLO	11.50-12.00
V ORA	12.00-13.00
VI ORA	13.00-14.00

L'Istituto Comprensivo "Marcello Candia" distribuisce gli incarichi secondo un modello non verticistico, in cui le figure, condividendo la Vision della scuola, agiscono con autonomia operativa, coordinandosi con la Dirigente. Queste figure sono:

- Responsabili di plesso, con incarichi di coordinamento generale
- Funzioni strumentali



- Coordinatori di classe (per la scuola secondaria di I grado)
- Responsabili di progetto e di figure di coordinamento

La modalità di confronto con la DS è costante e quotidiana, condivisione nelle varie fasi decisionali per l'organizzazione dell'Istituto.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale

Area PTOF 1. Contribuire alla elaborazione del PTOF di Istituto; 2. individuare ed elaborare le domande del territorio; 3. individuare le risorse umane interne utili all'ampliamento dell'offerta formativa; 4. individuare risorse umane esterne e reti a cui aderire; 5. curare i contatti con le associazioni che collaborano con l'Istituto; 6. monitorare lo svolgimento la conoscenza ed efficacia del Piano; 7. rendicontare quanto svolto. Area Gestione attività di raccordo 1. Curare il raccordo tra scuola infanzia e scuola primaria; 2. curare il raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; 3. monitorare le azioni di continuità all'interno dell'istituto; Area Supporto docenti 4. pubblicizzare e mettere in atto attività di conoscenza dei progetti e delle attività in atto nell'Istituto, al fine di favorire le iscrizioni; 5. orientare e guidare gli alunni verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Area Inclusione BES 1. curare l'elaborazione del PAI; 2. curare l'elaborazione e l'attuazione del protocollo di accoglienza per alunni stranieri; 3. curare il protocollo di accoglienza per gli alunni BES non certificati; 4. monitorare la redazione dei PDP ; 5. partecipare al GLL; 6. coordinare azioni contro la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico; 7. rendicontare l'attività

8



svolta. Area Inclusione DVA 1. Formulare progetti per l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe e le strutture esterne; 2. contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per favorirne la continuità educativa; 3. accogliere e orientare gli insegnanti di Sostegno di nuova nomina 4. promuovere la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento; 5. monitorare la situazione degli allievi certificati; 6. partecipare alle riunioni del GLH; 7- rendicontare le attività svolte.

Responsabile di plesso

Supporta la dirigente nella attuazione del PTOF, ciascuno con autonomia operativa. • Essere referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; • Partecipare alle riunioni dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; • Presiedere, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • Vigilare sulla condotta degli alunni all'entrata, all'uscita dalla scuola e riferire tempestivamente al dirigente eventuali casi di comportamenti anomali, in contrasto con norme, regolamenti e prescrizioni vigenti nella scuola • Vigilare sulla corretta applicazione da parte degli alunni del regolamento scolastico • Coordinare l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • Fornire informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • Collaborare con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite

4



dalla segreteria e dalla dirigenza; • Curare, in collaborazione con i coordinatori classe l'organizzazione e la gestione di determinate attività istituzionali, quali gli incontri pomeridiani dei docenti con i genitori, le iniziative extrascolastiche, gli interventi di esperti, le uscite nell'arco della giornata scolastica; • Partecipare all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola; • prendere visione dei verbali dei consigli di classe/programmazione e informarne il Dirigente Scolastico;

Responsabile di laboratorio

• Curare e controllare la strumentazione a disposizione del laboratorio; • condivisione e diffusione delle informative relative all'utilizzo delle strumentazioni multimediali disponibili; • aggiornamento e adeguamento dei regolamenti per l'utilizzo dei laboratori informatici; • Individuare eventuali interventi di manutenzione periodica ordinaria e straordinaria in collaborazione con l'Assistente tecnico; • Proporre eventuali acquisti di strumentazione per il corretto ed efficace funzionamento del laboratorio

4

Animatore digitale

• Coordinare i lavori del Team Digitale; • Favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; • Promuovere le iniziative di formazione legate all'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica; • Curare la manutenzione ordinaria della strumentazione tecnologica; • Curare l'opportuna valorizzazione e il pieno utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'istituto; • Individuare il fabbisogno relativo all'implementazione della strumentazione tecnologica; • Progettare e coordinare azioni di miglioramento del sito della

1



scuola, della sua efficienza comunicativa, della sua funzionalità, in relazione alle progressive esigenze dell'istituto; • Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e in particolare delle LIM, dei Monitor Touch Screen e dell'ambiente Google for Education • Promuovere e coordinare la partecipazione dell'istituto a idonei bandi, nazionali ed europei, per il potenziamento delle dotazioni informatiche e lo sviluppo della didattica a esse connessa; • Promuovere iniziative per l'implementazione nell'Istituto del PSND; • Curare la diffusione dell'innovazione didattica mediata dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione, promuovendo la formazione del personale in merito; • Collaborare con i docenti e con il DS per lo sviluppo degli Obiettivi del Piano di miglioramento e del piano di internazionalizzazione.

Team digitale

• Curare l'opportuna valorizzazione e il pieno utilizzo delle dotazioni informatiche dell'istituto, in collaborazione con l'Animatore Digitale; • Promuove e coordinare la partecipazione dell'istituto a idonei bandi, nazionali ed europei, per il potenziamento delle dotazioni informatiche e lo sviluppo della didattica a esse connessa in collaborazione con l'Animatore Digitale; • Curare l'implementazione nell'istituto del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in collaborazione con l'Animatore Digitale • Curare la diffusione dell'innovazione didattica mediata dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione; • Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e in

3



	particolare degli ambienti innovativi; • Collaborare, in relazione al proprio specifico campo d'intervento, alla stesura di progetti nazionali ed europei e/o di documenti connessi all'attività dell'istituto e al potenziamento dell'offerta formativa; • Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale	
Docente specialista di educazione motoria	• Curare l'attrezzatura sportiva nelle rispettive palestre di competenza, individuare il materiale da acquistare (nuovo o in sostituzione) in collaborazione con la segreteria amministrativa • Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; • Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie collaborando con i referenti dell'orario; • Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni	1
Coordinatore dei Consigli di classe e Presidenti di Interclasse	PRESIDENTE INTERCLASSE/COORDINATORE DI CLASSE • Curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio di Interclasse; • Coordinare la programmazione delle classi relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari, come viaggi-visite; ampliamento O.F., etc...; • Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del team; • Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classi ed eventuali criticità; • Coordinare e supportare il team nella	25



comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi; • Curare lo scambio collaborativo tra i docenti delle classi parallele e verticali dell'IC; • Presiedere, con nomina del DS, le sedute del Consiglio di interclasse docenti docenti/genitori quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico. COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA I GRADO • Curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio di Classe; • Coordinare la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari come viaggi-visite; ampliamento O.F., etc.; • Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe; • Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classe ed eventuali criticità, monitorando la situazione delle assenze; • Curare la comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi; • Curare lo scambio collaborativo tra i docenti delle classi parallele e verticali dell'IC; • Presiedere, con nomina del DS, le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.

Referente bullismo e cyberbullismo

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle agenzie del territorio. Partecipa agli osservatori del Municipio 4 e del Municipio

1



	5. • Curare e revisionare i Documenti relativi alle attività di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; • Promuovere e coordinare le iniziative relative al Settore; • Partecipare, in rappresentanza del dirigente scolastico, a incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio • Promuovere le settimane tematiche; • Organizzare e promuovere iniziative di formazione per studenti e genitori.	
Referente invalsi	• Partecipare alle riunioni di Staff; • Organizzare e coordinare lo svolgimento delle prove Invalsi nell'IC; • Organizzare e coordinare l'inserimento delle risposte degli alunni della primaria sulla piattaforma dedicata secondo il calendario fornito dall'Invalsi; • Partecipare ad iniziative di aggiornamenti relative all'area; • Analizzare i risultati delle prove Invalsi ed elaborare un report; • Presentare i risultati e le riflessioni che ne conseguono al Collegio Docenti; • Collaborare con il DS, la F.S. PTOF e il gruppo NIV per la compilazione del RAV e la predisposizione del PdM e del PTOF.	2
Referente Orario	• Stesura orario dei docenti per il plesso di riferimento secondo le direttive del DS e in funzione delle esigenze organizzative-didattiche sia in modalità provvisoria che definitiva • Verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti; • Effettuare alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione dei criteri adottati per predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza.	6



Referente Sostituzione docenti	• Coordinare le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e accordarsi per il recupero successivo; • Organizzare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti;	5
referente biblioteca	• Promuovere e curare la digitalizzazione della dotazione libraria nei vari plessi in cui è presente la biblioteca; • Curare la stesura e l'eventuale aggiornamento del regolamento per accesso alla biblioteca; • Organizzare il prestito dei libri; • Promuovere incontri con autori ed attività culturali.	4
Referente Polo Start	• Promuovere le attività del Polo Start e i rapporti con i referenti delle scuole afferenti; • Curare i rapporti con gli enti territoriali in ambito sociale (Centri di accoglienza, assistenti sociali, ETS...); • Organizzare e coordinare l'inserimento degli alunni NAI in tutti gli Istituti afferenti al Polo Start2; • Calendarizzare e coordinare le attività di mediazione, corsi L2....	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Supporto ai protocolli di accoglienza NAI Organizzazione e sviluppo di corsi di italiano L2 Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Potenziamento nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema e nei media della produzione diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di esterni del Terzo settore che collaborano con la scuola. Organizzazione di corsi di pianoforte extracurricolari. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7 lettera i). Nelle classi prime e seconde della scuola secondaria attua il CLIL nelle discipline non linguistiche, mentre nelle classi terze attua un lavoro di potenziamento in previsione della prova Invalsi prevista nell'esame. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento attività del personale amministrativo (AA) e ausiliario (CS) nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico.

Ufficio acquisti

. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; · adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.; · adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R., PNRR); · adempimenti connessi alla verifica di cassa; · tenuta del partitario delle entrate e delle spese; · tenuta del registro dei residui attivi e passivi; · tenuta del registro del conto corrente; · tenuta del registro del fondo economale; · tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica; · tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative; · tenuta delle scritture contabili; · rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola nell'espletamento dei seguenti compiti: · cura dei fascicoli degli alunni; · iscrizione studenti; · rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; · adempimenti previsti per gli esami di Stato o per gli eventuali esami integrativi; · rilascio pagelle; · rilascio certificati e attestazioni varie; · adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni; · rilevazione delle assenze degli studenti; · archivio dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe; · gestione documentazione



alunni DVA, DSA e BES per la predisposizione di richieste sostegno e educativa;

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Area del personale si occupa dei seguenti adempimenti: · adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; · richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; · rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; · autorizzazioni all'esercizio della libera professione; · decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; · gestione e rilevazione di assenze, permessi e ritardi; · richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; · trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; · inquadramenti economici contrattuali; · riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; · procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); · adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; · pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; · rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; · adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di Religione; · archiviazione dei fascicoli personali; · archiviazione del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Assistente tecnico

Supporto agli uffici per l'implementazione e la gestione degli aspetti tecnici e informatici dei processi didattici e amministrativi



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di ambito territoriale 22

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Polo StarT

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: WelcoMED

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con Mission Bambini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione tra ETS e scuola

Denominazione della rete: Scuola Bottega

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Patente Smartphone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COSMI Una rete per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- supporto alla gestione alunni DVA

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con associazione Giorgetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariato

Denominazione della rete: Convenzione con le università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariato

Denominazione della rete: **Star bene a scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Fondazione ISMU per progetto P.O.N.T.I.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SOS Bambini**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Differenti, non da meno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, da anni attivo nel plesso di via Ravenna 15, sviluppa percorsi di metodologia TEACCH per gli alunni nello spettro autistico, ed è condotto da docenti di sostegno e educatori appositamente specializzati. I percorsi trovano anche una estensione nel periodo estivo, quando, i medesimi enti del



terzo settore coinvolti nelle attività didattiche, promuovono un centro estivo rivolto agli alunni e alle famiglie che già seguono durante l'anno i percorsi TEACCH.

Denominazione della rete: Cooperativa Martinengo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Denominazione della rete: Fondazione Nice to meet you

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Denominazione della rete: Fondazione Nice to meet you

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo

Denominazione della rete: P.R.I.M.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione specifica in materia di orientamento - Scuola secondaria di I grado

Percorso biennale di formazione in materia di orientamento

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività del progetto Star bene a scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività del progetto Star bene a scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e web radio

formazione in azioni del PNRR



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	docenti su base volontaria
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Proposte rete di ambito

Attività di formazione proposte dalla rete di ambito territoriale 22

Tematica dell'attività di formazione	tematiche richieste in sede di conferenza di servizio Ambito Territoriale 22 - Milano
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ACCOGLIENZA NELLA SCUOLA



PLURALE

A partire dalla consapevolezza che le trasformazioni culturali della società contemporanea richiedono un ripensamento dei saperi e dei metodi di insegnamento, il percorso formativo vuole offrire coordinate teoriche, proporre pratiche e strumenti relativi all'integrazione degli alunni con background migratorio. In particolare, il focus sarà sul processo di prima accoglienza da rileggere in prospettiva interculturale. L'approccio interculturale, infatti, è ormai ritenuto indispensabile non solo nelle scuole in cui sono presenti alunni e genitori provenienti da paesi diversi, ma nei contesti educativi in generale, intesi come laboratori della società planetaria. L'educazione interculturale favorisce infatti il superamento dell'etnocentrismo e dei pregiudizi, promuove il decentramento cognitivo e la reciproca conoscenza delle diversità culturali, sempre più caratterizzanti la scuola e la società italiane.

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FARE ITALIANO L2 TRA ITALBASE E ITALSTUDIO

A partire dalla consapevolezza che le trasformazioni culturali della società contemporanea richiedono un ripensamento dei saperi e dei metodi di insegnamento, il percorso formativo vuole



offrire coordinate teoriche, proporre pratiche e strumenti relativi all'integrazione degli alunni con background migratorio. In particolare, il focus sarà sul per orso di insegnamento-apprendimento dell'Italiano L2 per la comunicazione e per lo studio, in una prospettiva interculturale.

L'insegnamento dell'italiano L2 si colloca infatti nell'ambito di un curriculum di educazione plurilingue e interculturale che investe i docenti di tutte le discipline.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La metodologia ALC (Apprendimento Linguistico Cooperativo)

L'Apprendimento Linguistico Cooperativo (ALC) è stato ideato a Prato nell'a.s. 2012-2013 nell'ambito di una ricerca-azione finanziata da ANCI e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente perfezionato, nel 2015-2016, grazie al progetto LINC (Linguaggi Inclusivi e Nuove Cittadinanze), finanziato con fondi FEI. ALC si basa sull'integrazione tra il Cooperative Learning (CL) e la Facilitazione Linguistica e degli apprendimenti (FL), allo scopo di aumentare l'accessibilità degli argomenti disciplinari attraverso due risorse strategiche: la cooperazione tra gli studenti e la manipolazione didattica dell'input. Mentre con il CL si interviene sulle relazioni e sulle abilità sociali (aiuto, collaborazione, condivisione), con la FL si agisce sull'input linguistico e sulle abilità per lo studio attraverso testi semplificati (e a difficoltà graduata) calibrati sulle competenze linguistico-comunicative presenti all'interno della classe. A circa un decennio di distanza dalle sue prime applicazioni sperimentali, ALC si configura oggi come un metodo flessibile e inclusivo in grado di migliorare sensibilmente la coesione sociale all'interno della classe plurilingue ad abilità differenziate



(cfr. Gentile e Chiappelli, 2016), ma anche di generare nuove versioni di sé (ALC-D, ALC-V e ALC-S, ecc.) in base alle esigenze dei singoli contesti scolastici (cfr. Troiano, Pona e Gentile, 2019).

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito territoriale 22

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Assistenza alla diversa abilità

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito